

Anno XXV

QUINDICINALE 16 - 30 APRILE 2025

(supplemento all'AGENZIA UMBRIA NOTIZIE nr. 94 del 30 aprile 2025)

Sommario

Affari Istituzionali

Vigili del Fuoco, la Presidente Stefania Proietti incontra a Palazzo Donini la Direttrice regionale Marisa Cesario e il Comandante provinciale Valter Cirillo



L'Umbria piange Papa Francesco: il cordoglio della Presidente Stefania Proietti

Morte di Papa Francesco, presidente Proietti proclama il lutto regionale

25 aprile: presidente della Regione Umbria Stefania Proietti, "una scelta di resistenza per difendere la libertà che si rinnova ogni giorno"

25 aprile: vicepresidente Tommaso Bori, "a 80 anni dalla Liberazione ricordiamo che i partigiani furono i veri patrioti"

La Presidente Stefania Proietti: con gratitudine e amore l'Umbria saluta Papa Francesco, fratello di San Francesco e testimone di luce"

Ricevuto a Palazzo Donini l'Ambasciatore del Perù in Italia

Agricoltura

Tavolo Verde, i nuovi strumenti finanziari; Meloni: "Lavoriamo per dare ai giovani l'opportunità di fare impresa anche partendo da zero"

Ambiente

Incendio Lucyplast di Umbertide: Prefettura e Regione con Arpa, Us11, Protezione Civile e Sindaci coordinano le operazioni e le misure di tutela ambientale e sanitaria. Rimodulate le ordinanze



"Proud to Bee quarry", il progetto sarà illustrato in conferenza stampa domani, mercoledì 30 aprile

"Proud to Bee quarry", al via progetto di rigenerazione del territorio attraverso il posizionamento di arnie nelle cave regionali. De Luca: "Progetto a costo zero all'avanguardia nel panorama nazionale"

Bilancio E Personale



Il vicepresidente Bori incontra il personale della Regione e annuncia una riorganizzazione partecipata per valorizzare competenze

[Caccia](#)

Giunta regionale preadotta Calendario Venatorio 2025/2026

[Cooperazione Internazionale](#)



Cooperazione internazionale, assessore Barcaioli: "L'Umbria torna protagonista". Aperto l'avviso per le PMI umbre a Codeway Expo 2025

Cultura

Premio "Il Perugino", Presidente Stefania Proietti presenta in qualità di laudator Vito Pertosa, Presidente MERMEC, e Angel Holding



Umbria Film Commission: nominato commissario straordinario

Economia



Internazionalizzazione imprese: pubblicato avviso per partecipazione a fiere

Formazione E Lavoro

Lavoro, Proietti: "Ridurre gli infortuni è priorità assoluta". La Regione rilancia il piano di vigilanza 2025

Istruzione

Assessore Barcaioli: "Sul dimensionamento scolastico l'Umbria ancora penalizzata. Chiediamo due autonomie in più"

Politiche Di Genere

Donati quasi 2 mila euro ai centri anti violenza dell'Umbria attraverso il libro collettivo "Protagoniste"

Politiche Sociali

Approvato il Por "Dopo di Noi" per assistere persone con disabilità grave. Presidente Proietti: "atto di giustizia sociale e di responsabilità collettiva"

Progetto di vita individuale, al via confronto con le organizzazioni sindacali, INPS e associazioni

Pubblica Amministrazione

La giunta regionale ha indicato i vertici di Umbraflor, Afor e Ater

Nomine nelle società partecipate regionali, prorogata al 6 maggio la scadenza degli avvisi per le manifestazioni di interesse

Sanità

Stanziato in favore delle Aziende Sanitarie territoriali 1 milione di euro del Fondo regionale non autosufficienza

Alzheimer e demenze, approvato dalla Giunta regionale il piano finanziato con quasi 1 milione di euro. Presidente Proietti: "azioni concrete per i più vulnerabili e i loro cari"

Ospedale di Pantalla: presidente Proietti, "presidio strategico, programmata visita entro metà maggio"

Sanità e riabilitazione al centro: la presidente Proietti in valnerina per il futuro degli ospedali di Norcia e Cascia

Ospedale di Spoleto, la Regione conferma la volontà di ripristinare l'operatività di reparti e servizi per rispondere alle esigenze della comunità

Sicurezza delle cure e igiene delle mani al centro delle politiche sanitarie della Regione

Scuola

Its Umbria Academy nuovamente ai vertici della classifica nazionale del Ministero dell'Istruzione e del Merito: la Meccatronica di Terni è prima in Italia

Terremoto

Sisma 2023: linee guida per la ricostruzione pubblica e privata

Aggregati riciclati con certificazione CE: aperto l'avviso esplorativo dell'USR Umbria per gli operatori economici

Trasporti

Aeroporto dell'Umbria, approvato il Piano Industriale 2025-2028: crescita del traffico passeggeri e nuove rotte

Turismo

Torna il 10 e 11 maggio Cammini aperti con un'edizione speciale 2025: Umbria capofila del progetto nazionale

AFFARI ISTITUZIONALI

Vigili del Fuoco, la Presidente Stefania Proietti incontra a Palazzo Donini la Direttrice regionale Marisa Cesario e il Comandante provinciale Valter Cirillo

(Aun) - Perugia, 17 apr. 025 - La Presidente della Regione Umbria Stefania Proietti ha incontrato a Palazzo Donini la Direttrice regionale dei Vigili del Fuoco Marisa Cesario e il Comandante provinciale Valter Cirillo, con i quali ha discusso una prima ipotesi di Convenzione generale tra il servizio Protezione civile ed emergenze della Regione Umbria e la Direzione regionale dei vigili del fuoco della regione Umbria nei seguenti ambiti: potenziamento del dispositivo di coordinamento e soccorso dei Vigili del Fuoco in caso di allerte meteo; attività di informazione e formazione dei volontari di protezione civile e dei volontari dei vigili del fuoco; pianificazioni ed esercitazioni di protezione civile e condivisione di dati; istituzione di un presidio acquatico sul lago Trasimeno nelle giornate di maggiore afflusso turistico; integrazione della componente medica e infermieristica del 118 nel team Usar dei Vigili del Fuoco interregionale per sviluppare azioni di soccorso pubblico integrato in caso di ricerche sotto macerie.

Per quanto riguarda il potenziamento delle attività di coordinamento e soccorso da parte del Corpo nazionale dei vigili del fuoco in caso di bollettini di allerta meteo arancione, è stata condivisa l'esigenza di poter disporre, sin dalle prime fasi dell'allerta, di personale dei Vigili del Fuoco presso la Sala emergenza del Centro regionale di Protezione civile al fine di garantire il necessario flusso informativo e una adeguata attività di coordinamento. Allo stesso tempo andrebbero potenziate con una unità le Sale operative della Direzione regionale e del Comando interessato dall'allerta. Inoltre, per garantire una pronta risposta alla popolazione già dalle prime fasi, è opportuno incrementare il dispositivo di soccorso con una squadra aggiuntiva.

Nell'ambito inerente l'attività di informazione e formazione del personale volontario, si dovrebbe mirare ad un miglioramento del bagaglio formativo dei volontari di entrambe le organizzazioni e ad una maggiore integrazione nello svolgimento di attività congiunte, anche in situazioni di emergenza.

L'ambito di collaborazione concernente le esercitazioni di protezione civile ha l'obiettivo di migliorare la sinergia tra le due organizzazioni per le pianificazioni di protezione civile ai diversi livelli territoriali, in particolare per quanto attiene l'individuazione delle aree da destinare ai campi base per i soccorritori e per la popolazione, per l'organizzazione di esercitazioni congiunte, per la condivisione reciproca di dati anche di tipo cartografico e per l'ottimizzazione dei flussi informativi in situazioni di emergenza. La proposta di potenziamento del dispositivo di soccorso sul lago Trasimeno nelle giornate di maggiore afflusso turistico prevede la dislocazione di una squadra di Vigili del Fuoco, composta da tre unità specificamente formate, presso la darsena di Castiglione del Lago al fine di intervenire prontamente in caso di necessità sulle acque del lago e nelle relative isole. I vigili del fuoco avranno a disposizione idonei mezzi nautici, compresa una moto d'acqua, per il soccorso rapido anche ad eventuali bagnanti in difficoltà. Il servizio potrebbe essere attivato nelle giornate di maggiore affluenza ovvero nei fine settimana dei mesi

di luglio e agosto e nel giorno di Ferragosto per circa 20 giornate complessive.

Per sviluppare azioni di soccorso pubblico integrato in caso di ricerche sotto macerie e l'integrazione della componente medica e infermieristica del 118 nel team USAR dei Vigili del Fuoco interregionale, il progetto, già avviato in via sperimentale nei mesi scorsi, con affiancamenti nelle attività formative ed esercitative organizzate dalla Direzione regionale dei Vigili del Fuoco, mira definire un protocollo di attivazione e impiego di risorse tecniche (modulo Usar Vigili del Fuoco) e sanitarie (118) per ottimizzare le attività di ricerca e soccorso sotto macerie, secondo standard definiti a livello internazionale. In particolare, potranno essere sviluppate attività di formazione sulle materie di reciproca competenza ed esercitazioni congiunte.

L'Umbria piange Papa Francesco: il cordoglio della Presidente Stefania Proietti

(Aun) - Perugia 21 apr. 025 - In questo Lunedì dell'Angelo, l'Umbria tutta si unisce al dolore e allo sgomento del mondo intero perché il nostro Papa Francesco questa mattina è tornato alla casa del Padre. Il Pontefice che ha avuto il coraggio di prendere il nome di Francesco, ispirandosi all'amore di San Francesco d'Assisi per i poveri, e che ha guidato la Chiesa con umiltà e coraggio per oltre un decennio, ha lasciato un'impronta profonda nella nostra Regione. La Presidente della Regione Umbria, Stefania Proietti, ha espresso il suo cordoglio con parole di profonda commozione: "Oggi l'Umbria perde un amico, un fratello, un padre spirituale. Papa Francesco ha incarnato i valori di San Francesco d'Assisi: la pace, la fraternità, la cura del creato e l'amore per i poveri e gli ultimi. La sua guida ha illuminato il cammino di molti, ispirando una Chiesa sempre più vicina alle persone e alle loro sofferenze. Non trovo le parole per spiegare il dolore personale, la commozione e la mancanza, il senso di vuoto che provo in questo momento, e che provano tantissime cittadine e cittadini umbri.

E' enorme il senso di vuoto e sgomento, perché avevamo anche uno straordinario rapporto personale oltre che istituzionale, lo ho incontrato in tutte le visite che ha fatto ad Assisi, dalla prima visita nel 2013 in cui lo incontrai da volontaria, alle tante straordinarie visite in cui lo ho incontrato come Sindaca, ad Assisi e in Vaticano. Anche in tutte le sue lettere mi ha sempre spronato ad andare avanti nell'attività per il bene comune della terra di San Francesco e per la promozione dei suoi valori, primo tra tutti la pace, nel mondo ed in particolare in quella Terra Santa per cui nel 2023 in occasione della mia visita a Betlemme dopo lo scoppio della guerra mi scriveva "Mentre il sogno di costruire insieme la giustizia e la pace sembra un'utopia, le sue parole offrono speranza. Sono commosso per il Suo impegno in questo senso".

In questo giorno, che celebra la vita che vince la morte, ci stringiamo in preghiera, certi che il suo spirito e il suo esempio continueranno a vivere nei cuori e nelle azioni di chi ha creduto nel suo messaggio di amore e misericordia.

L'Umbria, terra di San Francesco, si impegna a portare avanti il suo insegnamento, promuovendo la pace, il dialogo, la solidarietà e la giustizia sociale. Di certo faremo di tutto per realizzare quel suo invito a "non fermarsi mai nel generoso contributo in favore del bene comune".

Grazie, Papa Francesco, per averci mostrato la via con il tuo esempio di umiltà e dedizione, di forza e coraggio, di amore per i più piccoli e i più deboli".

La Regione Umbria, in segno di rispetto e riconoscenza per il Santo Padre, ha deciso di far esporre le bandiere a mezz'asta in tutti gli edifici regionali, di sicuro saranno organizzati momenti di raccoglimento in tutte le principali città umbre.

In questo momento di dolore, l'Umbria nella persona della Presidente, della Giunta e della regione tutta, si unisce al cordoglio della Chiesa, dei fedeli e del mondo intero, ricordando con singolare affetto e infinita gratitudine il pontificato straordinario di Papa Francesco

Morte di Papa Francesco, presidente Proietti proclama il lutto regionale

(Aun) - Perugia, 22 apr. 025 - Con decreto la Presidente della Regione Stefania Proietti ha proclamato, in segno di cordoglio e vicinanza, il lutto su tutto il territorio regionale.

In tutte le sedi istituzionali, sia centrali che periferiche, oltre che presso gli Enti strumentali regionali, sono esposte le bandiere a mezz'asta.

La decisione è stata adottata in considerazione del profondo legame che il Pontefice aveva costruito con l'Umbria e in particolare con Assisi, la città di San Francesco di cui aveva assunto il nome e a cui aveva ispirato il suo magistero. Qui si è recato ben 6 volte (sulle 8 nella regione) nel suo Pontificato proprio per sottolineare l'ispirazione ai valori di fraternità, pace, amore per i poveri e cura del Creato.

L'Umbria, anche con gli incontri con le comunità di Norcia colpite dal sisma e con le suore di Spello, è stata la regione più visitata da Papa Francesco al di fuori dalla sede papale, oltre la regione Lazio.

Il decreto è stato trasmesso ai Prefetti dell'Umbria, al Presidente dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria, ai Presidenti delle Province della Regione, ai Sindaci dei Comuni della Regione Umbria e, per quanto di rispettiva competenza, agli enti e società partecipate ivi compresi gli enti del Servizio sanitario regionale.

Il magistero di Papa Francesco, ispirato a San Francesco d'Assisi e tutto rivolto ai poveri, alla fraternità, alla custodia del Creato e alla pace, è e continuerà ad essere di ispirazione per l'Umbria.

25 aprile: presidente della Regione Umbria Stefania Proietti, "una scelta di resistenza per difendere la libertà che si rinnova ogni giorno"

(Aun) - Perugia 25 apr. 025 - Oggi, 25 aprile, celebriamo una delle pagine più alte e coraggiose della storia d'Italia: la Liberazione dal nazifascismo. Una data che parla al cuore di ognuno di noi

richiamandoci a un impegno quotidiano per la libertà, la pace e la democrazia. Il 25 aprile è prima di tutto una scelta: la scelta di chi ha deciso di resistere, di lottare per la libertà, la giustizia e la dignità umana. Uomini e donne, spesso giovanissimi, hanno rischiato tutto per consegnare al nostro Paese un futuro libero e fondato sull'uguaglianza. È da quella scelta che nasce la nostra Costituzione, pietra angolare della Repubblica. Celebrare la Festa della Liberazione significa rinnovare con consapevolezza questa eredità, riaffermando che la libertà non è mai scontata, è una conquista che chiede impegno, partecipazione e coscienza civile. Abbiamo oggi, come istituzioni e come cittadini, il dovere morale di custodire e difendere i valori della nostra democrazia. L'Umbria è terra di Resistenza dove giovani cittadini hanno contribuito in modo decisivo alla liberazione dal fascismo. Questa eredità non è solo memoria, ma responsabilità viva. In un tempo segnato da conflitti, in cui crescono le disuguaglianze economiche e sociali, il 25 aprile ci ricorda in particolare a noi umbri che celebrare questa data è un atto di coerenza con la propria identità francescana, radicata nella fraternità, nella solidarietà e nell'inclusione. La nostra Regione continuerà a difendere questi valori e a promuovere il racconto della Liberazione alle giovani generazioni. Perché non c'è futuro senza memoria".

25 aprile: vicepresidente Tommaso Bori, "a 80 anni dalla Liberazione ricordiamo che i partigiani furono i veri patrioti"

(Aun) - Perugia, 25 apr. 025 - Il 25 aprile è una giornata di commemorazione irrinunciabile e celebra la liberazione dalla dittatura fascista e dall'occupazione nazista, la grande conquista di chi 80 anni fa ha lottato per consegnare alle generazioni future un paese fondato sui pilastri della libertà e della democrazia. Questa data importantissima della storia del nostro paese, non è una semplice ricorrenza, ma ci esorta a ricordare l'importanza di custodire e difendere i valori della nostra Repubblica e della Costituzione. In un momento come quello in cui viviamo, segnato da dinamiche di potere che spesso prediligono la muscolarità e i toni impositivi, in cui il dialogo e il rispetto delle differenze sono sopraffatti dai linguaggi di forza, il significato di questa giornata si fa ancora più forte perché il rischio di non ricordare più gli ideali e i valori costituzionali è un buio che potrebbe oscurare il nostro presente e il nostro futuro. L'Umbria, terra di partigiani e partigiane che con la loro eroica resistenza hanno contribuito in maniera significativa alla liberazione dal fascismo, custodisce un'eredità preziosa. Ancora oggi, la loro presenza nelle celebrazioni che animano le nostre città è una testimonianza che indica il cammino da seguire. I loro racconti, le loro storie piene di speranza, ricordano la necessità di un impegno costante per preservare la libertà a tutti noi e, prima di tutto, alle nuove generazioni. Celebrare il 25 Aprile, dunque, non è solo ricordare il passato, ma è soprattutto un atto di responsabilità verso il presente e il futuro, rinnovando l'impegno di tutti ad impedire che ogni forma di prevaricazione, di intolleranza e di autoritarismo possa trovare terreno fertile nelle

nostre comunità. La grandezza di una comunità e di un paese sta nel riuscire a garantire a tutti i cittadini la libertà di esprimersi, nel rispetto delle diversità e nella promozione di una convivenza civile basata sul dialogo e sulla collaborazione. Voglio ringraziare Mirella Alloisio per la sua presenza costante del 25 aprile, anche oggi è insieme a noi anche se interverrà alla celebrazione di Genova alla presenza del Presidente Mattarella. Mirella rappresenta per tutti noi una guida e ispirazione per costruire un presente e un futuro in cui i valori di democrazia e libertà non siano mai dati per scontati, ma difesi con impegno sempre e in tutti i momenti. Furono proprio le partigiane e i partigiani, come lei, i veri patrioti.

La Presidente Stefania Proietti: con gratitudine e amore l'Umbria saluta Papa Francesco, fratello di San Francesco e testimone di luce"

(Aun) 26 apr. 2025 - "Partecipare oggi all'ultimo saluto al Santo Padre è stato uno dei momenti più commoventi e intensi della mia vita. Piazza San Pietro e il mondo intero si sono stretti in un silenzio colmo di amore e di gratitudine, riconoscenti per la sua eredità spirituale e umana - ha dichiarato la presidente della Regione Umbria Stefania Proietti.

Papa Francesco ha amato l'Umbria ed Assisi, ha scelto di portare il nome di San Francesco, e con lui ha condiviso ogni giorno il desiderio di pace, il servizio agli ultimi e l'amore per il Creato. Ho avuto l'onore di incontrare il Pontefice ad Assisi, l'ho ascoltato parlare ai giovani, ai poveri, ai potenti con la stessa voce, ferma e piena di misericordia. In lui ho sempre visto l'incarnazione vivente dello spirito francescano: umiltà, essenzialità e fraternità. Ogni volta che tornava nella nostra terra, sentivamo che l'Umbria era il suo rifugio dell'anima, il luogo dove ritrovava sé stesso e il senso più autentico della sua missione. Oggi il mondo lo ha salutato - ha proseguito la presidente - noi lo sentiremo sempre vicino. Sarà con noi ogni volta che difenderemo i più fragili, ogni volta che sceglieremo la pace al posto dell'odio, la semplicità al posto dell'arroganza, il rispetto al posto dell'indifferenza e l'accoglienza al posto dell'emarginazione. Grazie, Papa Francesco, per averci mostrato con la tua vita che la fede può essere rivoluzione di tenerezza.

Ti porteremo nel cuore - ha concluso la presidente - come un fratello di San Francesco, un testimone della luce".

Ricevuto a Palazzo Donini l'Ambasciatore del Perù in Italia

(Aun) - Perugia, 29 aprile 2025 - La Presidente della Regione, Stefania Proietti, ha ricevuto questa mattina a Palazzo Donini l'Ambasciatore del Perù in Italia, Manuel Cacho-Sousa Velazquez, accompagnato dalla Console generale a Milano, Ana Teresa Lecaros Terry, il Console generale a Roma, Julio Alberto Alvarez Sabogal e il neo Console onorario del Perù, avvocato Damiano Marinelli. Nel corso dell'incontro l'Ambasciatore e la Presidente hanno condiviso l'intento di intensificare i rapporti tra la regione Umbria e il Paese latinoamericano sia a livello commerciale sia in ambito

turistico. A livello commerciale, l'intento comune riguarda non solo l'incremento delle esportazioni reciproche ma anche la promozione delle opportunità di lavoro per la comunità peruviana nel nostro territorio, comunità nei confronti della quale - ha precisato la Presidente - "c'è un grandissimo rapporto di fiducia".

In ambito turistico la Presidente ha condiviso l'intenzione di attuare un piano di potenziamento dell'aeroporto internazionale dell'Umbria puntando ad aprire un canale, diretto o indiretto, con i Paesi dell'America Latina.

In conclusione dell'incontro l'Ambasciatore ha ricordato che sono ben 330 gli studenti peruviani nella città di Perugia, ha sottolineato come l'Umbria sia una regione con un ricco patrimonio storico e ha auspicato un nuovo incontro nel nostro territorio in occasione dell'ottavo centenario della morte di San Francesco di Assisi.

Otto secoli di San Francesco: la delegazione di San Francisco incontra la Presidente Proietti

(Aun) - Perugia, 30 aprile 2025 - Dall'Umbria alla California, un ponte spirituale e culturale nel nome di San Francesco. È questo il senso profondo dell'incontro tenutosi oggi a Palazzo Donini tra la Presidente della Regione Umbria, Stefania Proietti, e una delegazione dei Knights of Saint Francis proveniente da San Francisco, città che ospita una riproduzione della Porziuncola e che, attraverso il gemellaggio con l'Umbria, mantiene un legame profondo con la terra del Santo. La visita si inserisce nel quadro delle iniziative promosse in vista delle celebrazioni per gli ottocento anni dalla morte di San Francesco, ricorrenza che vedrà la realizzazione a San Francisco di una mostra di grande rilievo con reperti originali provenienti dal territorio umbro, promossa proprio dai Cavalieri di San Francesco.

"Accogliere in Umbria gli amici della delegazione - ha dichiarato la Presidente Proietti - è un segno del dialogo tra i popoli che la figura di San Francesco continua a ispirare. Il gemellaggio con la California è un ponte di valori condivisi: la pace, la giustizia sociale, la cura del creato."

A sottolineare la portata del momento è intervenuta anche Angela Alioto, già presidente del Board della Porziuncola di San Francisco: "Essere qui in Umbria, cuore pulsante della spiritualità francescana, rappresenta per noi un momento di profonda comunione. Da San Francisco ad Assisi, il messaggio di San Francesco parla ancora oggi all'anima del mondo, invitandoci a costruire un futuro fondato sulla pace, sull'inclusione e sulla fraternità universale. Questa amicizia con l'Umbria non è solo un legame culturale, ma una vocazione condivisa."

Durante l'incontro è stato ricordato il primo momento simbolico vissuto dalla delegazione in Umbria, nel suggestivo scenario di San Damiano, luogo sacro dove San Francesco compose il Cantico delle Creature e visse Santa Chiara. "Questo evento - hanno spiegato i Cavalieri - segna l'inizio di un nuovo capitolo nella nostra storia, siamo cresciuti in California, ma è ad Assisi che ritroviamo le nostre radici più profonde". A simboleggiare la dedizione dei Knights

of Saint Francis alla missione francescana, è prevista per i prossimi mesi la celebrazione della Messa inaugurale ad Assisi, presso la Porziuncola, con l'obiettivo di rinnovare un impegno spirituale e sociale fondato su fraternità, servizio e pace.

La Presidente ha infine consegnato alla delegazione lo stemma ufficiale della Regione Umbria, che verrà affisso nella Porziuncola di San Francisco, oggi centro spirituale e culturale per la comunità californiana ispirata al messaggio francescano: un gesto altamente simbolico che suggella il legame tra i due territori nel nome di San Francesco.

"San Francesco è patrimonio di tutta l'umanità - ha concluso la Presidente - e l'Umbria è pronta ad accogliere questo anniversario con spirito di apertura, dialogo e pace, rafforzando le relazioni internazionali nel segno di una storia che unisce".

AGRICOLTURA

Tavolo Verde, nuovi strumenti finanziari; Meloni: "Lavoriamo per dare ai giovani l'opportunità di fare impresa anche partendo da zero"
(Aun) - Perugia, 16 apr. 025 - Si è svolto nella sala convegni degli uffici della Regione Umbria al Broletto il primo Tavolo Verde dell'assessore regionale alle Politiche agricole e Agroalimentari Simona Meloni che, per la prima volta, ha visto una platea allargata con la partecipazione di nuovi stakeholders del mondo agricolo. È stata l'occasione per fare il punto sui nuovi strumenti finanziari del CSR 2023-2027 (Complemento di Sviluppo Rurale) e una ricognizione sui bandi in vista di una pianificazione di medio-lungo periodo, partecipazione ampliata e uno sguardo al mondo agricolo umbro che sarà.

Un'occasione importante per affrontare alcune questioni urgenti e, soprattutto, approfondire il dossier degli strumenti finanziari del CSR Umbria 2023/2027 e nuovi bandi. "Apriamo una nuova stagione di partecipazione e condivisione delle scelte strategiche per il futuro del settore agricolo umbro - ha esordito l'assessore Meloni -. E lo facciamo focalizzandoci su alcuni aspetti generali. In primis una nuova visione circa i bandi del CSR che saranno in numero inferiore, ma con dotazioni più corpose e con target di intervento più centrati sulle reali necessità delle nostre aziende cercando così di evitare sovrapposizioni che in passato sono state fonte di criticità e rallentamenti. Sempre in tema bandi, lavoreremo per una semplificazione reale della fase di pre-istruttoria delle pratiche". Per fare questo - ha sottolineato l'assessore - sarà fondamentale la collaborazione di tutti. "Vogliamo lavorare poi per creare i presupposti affinché i nostri giovani si sentano nelle migliori condizioni per fare agricoltura anche partendo da zero - ha proseguito l'assessore Meloni -. In questi anni lavoreremo inoltre per valorizzare il binomio tra agricoltura e turismo come leva capace di garantire un futuro imprenditoriale solido a chi fa impresa in Umbria". Focus anche sulla zootecnia, con l'assessore che ha annunciato la necessità di ricostituire un ufficio zootecnico in Regione che sia in grado di ridare visibilità e soprattutto un ruolo importante come compete al settore.

La riunione del Tavolo Verde è poi proseguita esaminando alcuni aspetti tecnici e normativi che riguardano le attività imprenditoriali del mondo agricolo e si è chiuso con un ulteriore passaggio dell'assessore Meloni che ha voluto ribadire alcuni elementi cardine della sua attività amministrativa dei prossimi anni: "Innanzitutto voglio sottolineare come il mio Assessorato, i dirigenti e la struttura tutta saranno a disposizione per offrire il supporto necessario alle imprese in ogni momento e per farlo abbiamo bisogno di una collaborazione leale e reciproca - ha detto prima di concludere -. Ci aspettano sfide importanti, una in particolare riguarda i nostri territori rurali. Basta attraversare l'Umbria per capire che le imprese agricole sono il vero presidio dei territori e sono un fattore fondamentale per evitare lo spopolamento delle aree interne e rurali, un'emorragia che sembra inesorabile e che invece occorre fermare con tutti gli strumenti che abbiamo a disposizione".

AMBIENTE

Incendio Lucyplast di Umbertide: Prefettura e Regione con Arpa, Us11, Protezione Civile e Sindaci coordinano le operazioni e le misure di tutela ambientale e sanitaria. Rimodulate le ordinanze

(Aun) - Perugia, 21 apr. 025 - In seguito al vasto incendio divampato nello stabilimento Lucyplast S.p.A., specializzata nel riciclo e nella trasformazione di materie plastiche, situato nella zona industriale di Pian d'Assino a Umbertide, che per fortuna non ha registrato persone ferite o intossicate, sono state emesse ulteriori indicazioni da parte dell'Arpa e dell'Us11. Questa notte i Vigili del Fuoco hanno continuato senza sosta le operazioni di spegnimento. L'incendio risulta quasi completamente domato, anche se alcuni piccoli focolai isolati restano attivi. Per completare le operazioni di bonifica e mettere in sicurezza l'area, sono stati attivati i mezzi speciali dei Gruppi Operativi Speciali (GOS) dei Vigili del Fuoco. Le operazioni sono state condotte utilizzando grandi quantità d'acqua e schiumogeni, necessari per circoscrivere il rogo e impedire il propagarsi delle fiamme alle strutture limitrofe. Per quanto riguarda le acque di spegnimento, le stesse risultano al momento confinate all'interno della vasca di trattamento delle acque di prima pioggia a servizio della ditta e le acque superficiali circostanti non risultano coinvolte. Nello specifico, nelle ordinanze emesse dai sindaci dei Comuni di Umbertide, Perugia (per la zona nord di Ponte Pattoli) Gubbio, Montone e Pietralunga, si prevedeva: mantenere le finestre delle abitazioni chiuse; evitare attività all'aperto sia di privati che di esercizi commerciali che attività ludico-sportive-religiose; divieto di raccolta e consumo di prodotti alimentari coltivati; divieto di raccolta e consumo di funghi epigei spontanei; divieto di pascolo e razzolamento degli animali; divieto di utilizzo dei foraggi e cereali coltivati all'esterno e destinati agli animali; manutenzione straordinaria degli impianti di ventilazione meccanica con prelievo di aria dall'esterno ubicati nell'area indicata in ordinanza. Già nella serata di ieri tecnici dell'Arpa hanno provveduto ad installare un mezzo mobile per la qualità dell'aria, i dati rilevati da subito e quelli rilevati durante la notte hanno

evidenziato, per i parametri monitorati in tempo reale (polveri totali, PM10 e ossidi di azoto), valori non anomali. Contestualmente sono stati installati due campionatori ad alto volume, di cui uno presso il centro di Pietralunga ed uno nella collina a ridosso della ditta in direzione dell'abitato di Umbertide, per la ricerca di microinquinanti organici tra cui le diossine. I risultati delle concentrazioni di tali inquinanti saranno disponibili non prima di giovedì mattina, data la complessità delle analisi per tali sostanze. Vista l'attuale situazione, al momento si è provveduto ad una rimodulazione delle ordinanze, imponendo i divieti già individuati ieri sera in un raggio di 5 chilometri dal punto dell'incendio, ad eccezione dell'obbligo di tenere le finestre chiuse e del divieto di attività all'aperto. Tali ultimi due divieti permangono in un raggio di 500 metri. Tutte le operazioni sono state svolte in stretto coordinamento tra Prefettura, Regione, Protezione Civile, Vigili del Fuoco, sindaci dei comuni interessati, ARPA ed ASL. La situazione è in continua evoluzione, anche in riferimento a possibili cambiamenti delle condizioni meteorologiche e se necessario si provvederà a fare aggiornamenti.

"Proud to Bee quarry", il progetto sarà illustrato in conferenza stampa domani, mercoledì 30 aprile

(Aun) - Perugia, 29 aprile 2025 - Il progetto "Proud to Bee quarry" sarà illustrato in conferenza stampa domani, mercoledì 30 aprile, alle ore 12 presso il Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia. Saranno presenti l'Assessore all'Ambiente, Thomas De Luca, e l'ingegnere Capo della Polizia Mineraria regionale, Simone Padella. "Proud to Bee quarry" è il progetto regionale che coniuga il mondo estrattivo con quello apistico. Un progetto unico nel suo genere che ha portato alla realizzazione di una rete di apiari installati in cave e miniere per l'incremento della biodiversità e che nel futuro potrà essere utilizzata come rete di biomonitoraggio.

"Proud to Bee quarry", al via progetto di rigenerazione del territorio attraverso il posizionamento di arnie nelle cave regionali. De Luca: "Progetto a costo zero all'avanguardia nel panorama nazionale"

(Aun) - Perugia, 30 aprile 2025 - All'avanguardia nel panorama estrattivo nazionale, il progetto "Proud to Bee quarry" è stato illustrato presso il Salone d'Onore di Palazzo Donini dall'Assessore all'Ambiente, Thomas De Luca, e dall'ingegnere Capo della Polizia Mineraria regionale, Simone Padella.

Il progetto regionale coniuga il mondo apistico con quello delle cave e delle miniere, attraverso il sistema delle prescrizioni ambientali che possono essere previste nelle autorizzazioni alle attività estrattive, ma anche tramite il convincimento che si sta diffondendo tra gli operatori che questo binomio apporti un reale e concreto beneficio ai territori nei quali insistono le attività imprenditoriali legate all'estrazione dei materiali. Un progetto che ha già visto il posizionamento di 223 arnie in circa 30 cave diffuse su tutto il territorio della regione.

“Si tratta - ha spiegato l'assessore all'Ambiente Thomas De Luca - di un progetto unico nel suo genere al quale abbiamo ridato la giusta importanza e che ha portato alla realizzazione di una rete di apiari installati in cave e miniere, sia in attività che al momento della loro dismissione, per agire in modo fattivo a favore dell'incremento della biodiversità. Molto presto riusciremo ad utilizzarlo anche come rete di biomonitoraggio ambientale, attraverso l'analisi delle sostanze presenti nel miele che queste api producono. Un progetto a costo zero e la cui diffusione contiamo possa diventare una best practice a livello nazionale”.

L'ingegnere Capo della Polizia Mineraria regionale, Simone Padella, ha spiegato gli aspetti più tecnici del progetto, sottolineando come sia prevista “la reintroduzione della specie Apis Mellifera Ligustica, una specie di ape che era anche minacciata dall'estinzione, così come anche nelle prescrizioni legate al rimboschimento si tiene conto di quali siano le piante più adatte legate al nutrimento delle api stesse. Quella umbra rappresenta la prima rete di queste dimensioni di apiari posizionati in corrispondenza delle attività estrattive, ne stiamo già osservando i benefici a livello di velocizzazione nel recupero dei territori in cui ci sono le arnie e voglio anticipare che stiamo pensando ad un evento in cui il miele prodotto possa essere degustato e magari venga premiato quello che risulti essere il miglior miele di cava”.

BILANCIO E PERSONALE

Il vicepresidente Bori incontra il personale della Regione e annuncia una riorganizzazione partecipata per valorizzare competenze

(Aun) - Perugia, 28 apr. 025 - “La delega al Personale non è una delega secondaria ad altre, ma cruciale per il funzionamento della macchina amministrativa perché l'istituzione dipende da chi ci lavora”: con queste parole il vicepresidente della Regione Umbria con delega al Personale, Tommaso Bori, ha incontrato oggi a Perugia il personale regionale. L'incontro, che si è svolto a Perugia nell'atrio della sede regionale del Broletto a Fontivegge, ha visto la partecipazione dei dipendenti in presenza e online (con interprete LIS) e ha segnato l'avvio di un nuovo corso nella comunicazione e gestione delle risorse umane.

Bori nel corso dell'incontro, ha sottolineato l'importanza strategica del personale regionale e la volontà di stabilire un rapporto diretto e trasparente con tutti i dipendenti, nel pieno rispetto del dialogo già avviato con le organizzazioni sindacali subito dopo l'insediamento dell'esecutivo: “Vogliamo segnare un cambio di passo”, ha ribadito, anticipando “che con i sindacati sarà avviato un confronto costruttivo subito dopo la proclamazione dei nuovi rappresentanti scelti a seguito delle ultime consultazioni elettorali”.

Dopo aver incontrato personalmente tutti i dipendenti all'inizio del mandato, a distanza di quattro mesi dall'avvio dei lavori della Giunta, il vicepresidente ha voluto illustrare direttamente al personale le prime linee di un progetto di riorganizzazione,

supportato anche da un'analisi approfondita della composizione attuale del personale regionale che rappresenta "un patrimonio da valorizzare".

Dati alla mano ha informato che dall'ultima rilevazione di dicembre 2024 emerge un quadro del personale regionale composto da 1062 unità (45 dirigenti e 1017 comparto). Nel comparto si evidenzia la prevalenza femminile (58,60 per cento) rispetto a quello maschile (41,40 per cento).

Analizzando la distribuzione per aree professionali, si conferma la maggiore presenza femminile tra i funzionari EQ (63,22) e gli istruttori (58,07), mentre negli operatori esperti si registra una prevalenza maschile (62,28).

A livello dirigenziale, si evidenzia un sostanziale equilibrio di genere (23 uomini e 22 donne), con un numero maggiore di incarichi di elevata qualificazione attribuiti a funzionarie donne (139) rispetto ai colleghi uomini (82).

"Un'inversione di tendenza rispetto al panorama nazionale che vede spesso le donne relegate in posizioni non apicali - ha sottolineato Bori - Questo è un segno di civiltà che arriva dalla Regione Umbria, che investirà sempre di più nelle politiche di genere nella propria organizzazione, anche in linea con l'esempio di una leadership regionale con una donna presidente, da oltre vent'anni".

Scendendo nel cuore della manovra riorganizzativa quattro le parole chiave scelte: partecipazione, ascolto, innovazione e sviluppo.

"A fine febbraio abbiamo approvato un piano che avvia un percorso di riorganizzazione di cui desidero informarvi direttamente - ha annunciato il vicepresidente - Come prima cosa la Giunta regionale intende superare i compartimenti stagni e promuovere strutture dialoganti, mantenendo ciò che funziona e introducendo ciò che ancora non c'è, ma serve. Ogni cambiamento sarà partecipato e finirà l'epoca di quelli che alcuni funzionari incontrandomi personalmente hanno definito 'silos', ovvero sistemi di gestione dati separati e non comunicanti".

Tutto ciò sarà reso possibile anche attraverso una survey anonima rivolta a tutti i dipendenti, finalizzata a raccogliere informazioni sul benessere lavorativo, l'ambiente di lavoro, suggerimenti per il miglioramento e una dettagliata mappatura delle competenze: "Dalle informazioni raccolte - ha spiegato Bori - partiremo per creare il nuovo sistema delle strutture e dei servizi con alcune novità in programma".

Tra queste: la creazione di strutture trasversali dedicate alla digitalizzazione, alla comunicazione istituzionale e alla gestione dei finanziamenti europei.

Altre azioni non di secondaria importanza annunciate da Bori riguardano la riapertura della mobilità interna, anche per valorizzare le competenze e le aspirazioni del personale, il potenziamento del welfare aziendale che sarà rinnovato e rafforzato, passando poi dagli investimenti sulle strutture regionali con la ristrutturazione della sede di Piazza Partigiani a Perugia e la nuova sede di Terni.

Infine si introdurrà un sistema che coinvolgerà anche i dipendenti nella valutazione dei dirigenti.

Concludendo l'incontro Bori ha rassicurato che nel nuovo processo di riorganizzazione "non ci sarà nessun taglio e nessuna penalizzazione delle funzioni. La spesa per il personale della Regione Umbria è inferiore ai limiti di legge - ha detto - La nostra sfida è attrarre nuovi talenti in vista dei futuri pensionamenti e la spending review si attuerà attraverso l'innovazione e sia chiaro, non a scapito del personale".

"Il percorso di riorganizzazione infatti, mira a un riassetto complessivo delle strutture regionali superando la frammentazione per approdare a un modello organizzativo snello, efficiente e capace di rispondere alle esigenze in evoluzione di cittadini e imprese. Il nostro scopo è che ci sia l'orgoglio di lavorare in Regione", ha concluso Bori, sottolineando ancora una volta "l'importanza di valorizzare le professionalità esistenti, favorire la comunicazione interna e creare un ambiente di lavoro stimolante e motiva

CACCIA

Giunta regionale preadotta Calendario Venatorio 2025/2026

(Aun) - Perugia, 16 apr. 2025 - La Giunta regionale, su proposta dell'assessore con delega alla Caccia Simona Meloni, ha preadottato il Calendario Venatorio regionale 2025/2026, elaborato dall'Assessorato regionale alla Caccia e alla Pesca insieme agli uffici tecnici competenti.

Tra le novità del nuovo Calendario si evidenziano: apertura unica al 21 settembre senza giornate di preapertura; chiusura al 31 gennaio per quanto riguarda i turdidi (tordo Bottaccio, Cesena, tordo Sassello), nel pieno rispetto della normativa nazionale; anticipazione al 19 gennaio della chiusura per la Beccaccia con alcune proposte migliorative in corso di valutazione. Predisposte inoltre le richieste per la caccia in deroga per alcune specie. Via libera anche al tesserino digitale per la caccia di selezione, in parallelo si lavorerà con l'Afor per un miglioramento ulteriore di questa soluzione. Il nuovo calendario, frutto di un percorso partecipato all'interno della Consulta faunistica venatoria regionale, è stato redatto con l'obiettivo di garantire certezze e trasparenza al mondo venatorio umbro, valorizzando il confronto e l'ascolto delle associazioni del settore.

"La nostra è una regione con una grande tradizione venatoria che abbiamo voluto valorizzare ulteriormente. Anche per questo nell'elaborazione del nuovo Calendario abbiamo lavorato con rigore tecnico e spirito di dialogo - ha dichiarato l'assessore Simona Meloni -. Siamo così arrivati a un documento che coniuga il rispetto della normativa vigente con la tutela della biodiversità e la sostenibilità delle pratiche venatorie. Un lavoro condiviso, che rafforza il ruolo della Regione come punto di equilibrio tra esigenze ambientali, scientifiche e del territorio". A margine dell'approvazione, l'assessore Meloni ha inoltre annunciato l'intenzione di valorizzare l'attività di approfondimento scientifico sulla fauna umbra: "Abbiamo dei Centri di ricerca sulla fauna originale che devono essere sempre più strutturati e operativi, per questo intendo avviare delle visite quanto prima".

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Cooperazione internazionale, assessore Barcaioli: "L'Umbria torna protagonista". Aperto l'avviso per le PMI umbre a Codeway Expo 2025

(Aun) - Perugia, 23 apr. 2025 - L'Umbria riaccende i riflettori sulla cooperazione internazionale e annuncia il suo ritorno nel settore dello sviluppo sostenibile globale. È stato infatti pubblicato l'avviso per la manifestazione di interesse rivolto a PMI e associazioni umbre interessate a partecipare alla prossima edizione di Codeway Expo - Business for Cooperation, dove si incontrano innovazione, cooperazione e impresa, in programma a Fiera di Roma dal 14 al 16 maggio 2025.

"Dopo l'ultima partecipazione nel 2019, l'Umbria torna a Codeway Expo con l'obiettivo di riprendersi un ruolo da protagonista - spiega l'assessore regionale alla Cooperazione internazionale, Fabio Barcaioli. Questa presenza, fortemente voluta dalla Regione, rientra in una strategia che punta a rafforzare l'internazionalizzazione e a valorizzare il contributo di imprese e associazioni umbre nei progetti promossi da istituzioni italiane ed europee".

Codeway Expo, promossa con il patrocinio del Maeci e in collaborazione con Aics, è l'unica piattaforma italiana dedicata al contributo del settore privato alla cooperazione allo sviluppo. L'Umbria sarà presente all'interno della collettiva nazionale con uno stand suddiviso tra area istituzionale e spazi destinati a imprese selezionate tramite l'Avviso pubblico. La Regione Umbria curerà inoltre una serie di panel tematici, con un'attenzione particolare ai conflitti internazionali e alle sfide globali.

Considerati i tempi ristretti, l'avviso rimarrà aperto fino al 29 aprile 2025. Le domande potranno essere inviate da mercoledì 23 aprile, a partire dalle ore 8.30 e fino alle ore 17.00 del 29 aprile. La partecipazione regionale si inserisce anche nel Programma di Scoperta Imprenditoriale finanziato con risorse Pr Fesr 2021-2027, che punta a sostenere l'innovazione e l'integrazione tra filiere strategiche del territorio. Le imprese selezionate - attive nei settori della cooperazione, dall'agricoltura sostenibile alla sanità, dall'economia circolare alla digitalizzazione - avranno un desk dedicato nello spazio regionale e l'opportunità di entrare in contatto con buyer internazionali, istituzioni e stakeholder multilaterali.

Tra i momenti più significativi dell'evento, le sessioni dedicate al procurement delle Nazioni Unite, con workshop e tavole rotonde guidate da responsabili acquisti delle agenzie Onu.

"Con questa iniziativa - conclude l'assessore Barcaioli - la Regione Umbria ribadisce la volontà di tornare a essere parte attiva della cooperazione internazionale, non come mera presenza formale, ma come parte integrante di un nuovo paradigma di sviluppo sostenibile. Un modello che intreccia vocazione territoriale e visione globale".

CULTURA

Premio "Il Perugino", Presidente Stefania Proietti presenta in qualità di laudator Vito Pertosa, Presidente MERMEC, e Angel Holding

(Aun)- Perugia, 16 apr. 025 - Si è svolta presso il Teatro Collegio di Merito della Sapienza - Fondazione ONAOSI l'ottava edizione del Premio "Il Perugino, Artista e Imprenditore", organizzato dall'Associazione Nazionale per lo Studio dei Problemi del Credito - ANSPC. La presidente della Regione Umbria, Stefania Proietti, ha portato i saluti istituzionali, insieme alla sindaca di Perugia, Vittoria Ferdinandi e al presidente di Fondazione Perugia, Alcide Casini, alla cerimonia di consegna del premio che viene assegnato a personalità, nazionali e internazionali che, richiamando la figura di Pietro Vannucci, abbiano manifestato particolari doti di creatività e capacità realizzatrici, dando un contributo alla esaltazione dei più alti valori, economici e sociali, aperta dal Presidente di ANSPC, Ercole Pellicanò.

"Sono convinta - ha detto la presidente Proietti - che bisogna riconoscere le nostre eccellenze, premiarle, esaltarle e farcene vanto, specialmente in una giornata particolare come questa, il 15 aprile, che è anche la Giornata nazionale del Made in Italy. La coincidenza della premiazione in questa data rappresenta un'occasione per riflettere sul ruolo delle nostre imprese quali motori di crescita, ma anche di cultura e bellezza, in linea con l'eredità lasciata dal nostro artista, il Perugino". Successivamente la presidente Stefania Proietti ha svolto anche il ruolo di laudator del premiato Vito Pertosa, Presidente MERMEC e Angel Holding. Sono stati premiati inoltre

- Daniele Franco, Presidente Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli e già Ministro dell'Economia - laudator Ignazio Visco, Governatore Onorario Banca d'Italia

- Mauro Dionigi, Amministratore Delegato S&F Farmaceutici - laudator: Enrico Guarducci, Presidente Ordine dei Commercialisti di Perugia

- Pier Giuseppe Pelicci, Direttore Dipartimento Oncologia Sperimentale dell'Istituto Europeo di Oncologia - IEO - laudator Brunangelo Falini, Ordinario di Ematologia dell'Università degli Studi di Perugia

Il Premio per la carriera è stato assegnato a Fabio Cerchiai, Presidente Federazione Banche Assicurazioni e Finanza - Febaf - laudator Maria Bianca Farina, Presidente Emerito Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici - Ania.

Umbria Film Commission: nominato commissario straordinario

(Aun) - Perugia, 16 apr. 025 - La Giunta regionale, su proposta dell'assessore con delega Simona Meloni, ha proceduto alla nomina del commissario straordinario dell'Umbria Film Commission nella figura di Adriano Bei, direttore regionale allo Sviluppo economico, agricoltura, istruzione, formazione e lavoro, turismo e sport. Bei resterà in carica fino al 31 luglio 2025, salvo proroghe.

La Regione persegue l'obiettivo di valorizzazione, promozione e sostegno dell'attività cinematografica e audiovisiva, che ha un ruolo strategico per lo sviluppo economico, turistico e culturale dell'Umbria.

ECONOMIA

Internazionalizzazione imprese: pubblicato avviso per partecipazione a fiere

(Aun) - Perugia, 17 apr. 025- Ha come obiettivo il sostegno dei progetti di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese mediante la partecipazione a fiere internazionali che si svolgono nel periodo compreso tra il 01/04/2025 e il 31/03/2026, l'avviso pubblico emanato dalla Regione Umbria: lo rende noto l'assessore allo Sviluppo economico Francesco De Rebotti, sottolineando che "già in situazione ordinaria l'intenzione di procedere allo sviluppo di processi di internazionalizzazione, costituisce un'opzione strategica per le PMI. In considerazione delle scelte operate dall'amministrazione statunitense, con l'imposizione ondivaga di dazi ai partner commerciali, - precisa- tale scelta va perseguita con ancora maggiore intenzione. La qualità dei manufatti realizzati nella nostra regione, lo sviluppo tecnologico di settori determinanti nella costituzione del nostro Pil, l'attitudine ad individuare prospettive produttive che incrociano esigenze di mercato evolute non possono non richiedere attenzione da parte della rete dei soggetti preposti al sostegno all'impresa." Possono presentare domanda le micro, piccole e medie imprese, con i seguenti requisiti:

appartenere alla categoria delle micro, piccole e medie imprese con sede operativa in Umbria e con i requisiti specificati nel bando che è gestito da Sviluppumbria. (Tutte le informazioni sono disponibili sul sito www.sviluppumbria.it)

Le risorse finanziarie disponibili ammontano a Euro 1.000.000,00 a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027 - Priorità 1 - OS 1.3 - Azione 1.3.2 Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI così come previsto dalla DGR 231 del 19/03/2025 "Proprio per l'importanza che attribuiamo alla dinamica di internazionalizzazione - ha annunciato De Rebotti- intenderemo dotare l'azione promossa dal bando con ulteriori risorse che saranno stanziare già nel corso di questa annualità".

FORMAZIONE E LAVORO

Lavoro, Proietti: "Ridurre gli infortuni è priorità assoluta". La Regione rilancia il piano di vigilanza 2025

(Aun) - Perugia, 16 aprile 2025 - "Non possiamo rassegnarci all'idea che si possa morire mentre si lavora. L'obiettivo di ridurre gli infortuni sul lavoro deve essere un traguardo concreto da raggiungere insieme, con responsabilità e determinazione. La sicurezza deve essere una cultura diffusa, non solo un obbligo normativo, vogliamo premiare le imprese virtuose e allo stesso tempo rafforzare i controlli perché lavorare deve essere un diritto sicuro". Parole forti e chiare quelle della Presidente della Regione Umbria, Stefania Proietti, intervenuta ieri, 15 aprile, alla riunione del Comitato Regionale per la Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, tenutasi nella sede della Regione di Palazzo Broletto, con il coordinamento della direttrice Salute e welfare Daniela Donetti e del responsabile del

servizio regionale Prevenzione Salvatore Macri. Un incontro partecipato, tra gli altri, dai rappresentanti di: Regione, Aziende sanitarie, sindacati, Inail, Inps, Vigili del Fuoco, organismi paritetici, ordini e collegi professionali, ispettorati del lavoro, parti sociali e associazioni datoriali.

Dai dati presentati emerge che in Umbria gli infortuni sul lavoro, seppur in leggera flessione, restano comunque superiori alla media nazionale. Criticità si riscontrano soprattutto nei comparti delle costruzioni e dell'agricoltura, ambiti nei quali si concentra la maggior parte di infortuni gravi o mortali, ma anche nelle piccole imprese e tra i lavoratori precari e stranieri. Nel corso della riunione è stato annunciato il mantenimento del Piano di Vigilanza 2025 che tra le altre tematiche dà ampio spazio alla formazione nelle scuole, per educare i giovani alla cultura della sicurezza. I nodi principali emersi durante l'incontro sono la carenza di organico, la necessità di formazione linguistica per i lavoratori stranieri, le criticità negli appalti a cascata e l'invecchiamento della popolazione lavorativa. Tra le proposte avanzate vi sono quella di sviluppare maggiormente il lavoro con le scuole, rafforzare l'attività di promozione della salute nei luoghi di lavoro, favorire meccanismi di premialità delle aziende virtuose, rendere concreto il ruolo dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, introdurre certificati di competenza in sicurezza per imprenditori, dare incentivi economici alle imprese che investono nella formazione e creare una lista pubblica delle aziende virtuose.

La riunione si è chiusa con un impegno condiviso: fare rete. Rafforzare la collaborazione tra istituzioni, scuola, imprese e sindacati per trasformare la sicurezza sul lavoro da emergenza quotidiana a valore strutturale.

ISTRUZIONE

Assessore Barcaoli: "Sul dimensionamento scolastico l'Umbria ancora penalizzata. Chiediamo due autonomie in più"

(Aun) - Perugia, 30 aprile 2025 - In vista della prossima Conferenza Unificata Stato-Regioni-Comuni convocata per il 7 maggio, l'assessore regionale all'Istruzione, Fabio Barcaoli, esprime forte preoccupazione per la proposta ministeriale relativa alla distribuzione delle autonomie scolastiche a partire dall'anno scolastico 2026/2027.

Nonostante la riduzione del taglio complessivo delle autonomie scolastiche a livello nazionale, sceso da 167 a 80 in meno rispetto al precedente decreto del ministero dell'Istruzione e del Merito (D.M. n. 127/2023), l'Umbria resta immobile. La proposta conferma infatti per la regione le stesse 130 autonomie scolastiche previste in precedenza, senza alcun incremento, a differenza di quanto è avvenuto in altre regioni con parametri simili. Inoltre comporterebbe il dimensionamento di 4 autonomie scolastiche entro il 31 dicembre.

"È inaccettabile che l'Umbria sia l'unica regione a non beneficiare di alcun adeguamento, mentre Liguria, Abruzzo e Friuli Venezia Giulia, che presentano numeri analoghi, vedono riconosciute due

autonomie in più - spiega l'assessore Barcaioli - Il nostro sistema scolastico non può continuare a essere trattato come marginale".

Una penalizzazione che si somma a un altro dato critico, la sistematica sottostima della popolazione studentesca umbra nei calcoli ministeriali. "Per l'anno scolastico 2024/2025 - spiega Barcaioli - le iscrizioni sono state pari a 107.683 alunni, mentre per il 2025/2026 si stimano 105.204 alunni. Eppure la base di calcolo adottata dal Ministero sottostima questi numeri di circa 800 unità l'anno, un numero sufficiente a giustificare l'aggiunta di nuove autonomie scolastiche".

Continua Barcaioli: "L'Umbria, inoltre, è caratterizzata da una rete diffusa di piccoli comuni, borghi collinari e montani che coprono l'intero territorio regionale, un contesto in cui la scuola è un presidio fondamentale di coesione e integrazione sociale, funzione che il Ministero sembra ignorare del tutto". E ancora: "Per questo, già oggi abbiamo convocato l'Ufficio scolastico regionale per avviare una prima interlocuzione. Nei prossimi giorni invece verrà riunito il tavolo del protocollo d'intesa 112, e chiederemo il supporto di Anci, Province ed enti locali. Ci prepariamo a un eventuale ricorso al TAR, pronti a portare questa battaglia nelle istituzioni nazionali e alla Conferenza Stato-Regioni".

"Non chiediamo privilegi, ma solo un riconoscimento oggettivo dei dati e delle esigenze reali della nostra scuola - conclude l'assessore - L'Umbria merita un'attenzione maggiore, soprattutto quando i numeri lo giustificano".

POLITICHE DI GENERE

Donati quasi 2 mila euro ai centri antiviolenza dell'Umbria attraverso il libro collettivo "Protagoniste"

(Aun) - Perugia 28 apr. 025 - Sono 1.900 euro i fondi raccolti e donati ai Centri Antiviolenza dell'Umbria, tramite l'Associazione "Libera...Mente Donna", grazie al libro "Protagoniste", edito da ali&no e firmato da sei autori che hanno contribuito con i loro racconti e partecipato attivamente alle presentazioni: Daniel Abbruzzese, Giovanni Dozzini, Carlo Floris, Francesco Mangano, Pierpaolo Peroni e Mirco Porzi.

I proventi sono stati raccolti nel corso dei numerosi incontri pubblici che, a partire dal 12 ottobre 2024 - data della prima presentazione presso il Centro per le Pari Opportunità della Regione Umbria, alla presenza della Presidente Caterina Grechi - hanno toccato diverse città dell'Umbria e delle Marche.

"Un progetto importante - spiega Francesca Silvestri, direttrice editoriale di ali&no - che dimostra come il libro e la scrittura possano diventare un ponte solidale molto efficace e, ci auguriamo, anche un modello da replicare in altri contesti".

Con queste parole, Silvestri ha annunciato il traguardo della seconda donazione effettuata in questi giorni all'Associazione Libera..Mente Donna. "Protagoniste" si è rivelato, in soli sei mesi, un potente strumento culturale al servizio della comunità, focalizzato su un tema di grande rilevanza sociale: la violenza di genere, fenomeno che continua a colpire duramente anche il nostro territorio.

"Ogni incontro – prosegue Silvestri – non si è limitato alla presentazione del libro, ma ha rappresentato soprattutto un'importante occasione di dibattito pubblico e riflessione sui temi legati alla violenza di genere. Un confronto partecipato da giovani e meno giovani, istituzioni e docenti, responsabili di sportelli di ascolto, medici, psicologi, associazioni e bibliotecari: tutti impegnati a costruire una rete condivisa per affrontare criticità, ideare programmi educativi e avviare progetti sociali comuni".

Il progetto si caratterizza per la sua indipendenza ed è sostenuto interamente dall'editore, mentre la collaborazione degli autori e dell'illustratrice Laura Aschieri è avvenuta a titolo completamente gratuito.

Come sottolinea la sociologa Sabrina Garofalo nella Prefazione al volume: "Le parole sono importanti e mai come ora un lavoro come questo può rappresentare un importante momento di riflessione sul valore politico della narrazione femminile. Un valore politico, perché vale sempre la pena ricordarlo: la violenza contro le donne è una violazione dei diritti umani, e pertanto un tema che è radicato nei diritti e nelle libertà, un tema legato al potere maschile e ai diversi e differenti modi in cui esso si manifesta".

POLITICHE SOCIALI

Approvato il Por "Dopo di Noi" per assistere persone con disabilità grave. Presidente Proietti: "atto di giustizia sociale e di responsabilità collettiva"

(Aun) - Perugia, 19 aprile 2025 - La Giunta regionale dell'Umbria ha approvato il Programma operativo regionale "Dopo di Noi", volto a garantire assistenza e protezione alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, in attuazione della Legge 112/2016.

"Con l'approvazione di questo Programma - ha dichiarato la Presidente della Regione Stefania Proietti - confermiamo l'impegno della nostra Giunta nel garantire dignità, autonomia e prospettive concrete a tutte le cittadine e i cittadini umbri che vivono una condizione di fragilità. Il 'Dopo di Noi' non è solo un provvedimento amministrativo, è un atto di giustizia sociale e di responsabilità collettiva che pone al centro la persona e il suo diritto a una vita piena, indipendente, partecipata".

Il programma, a valere sulle annualità 2021, 2022 e 2023, è sostenuto da un fondo complessivo di oltre 3,49 milioni di euro assegnato alla Regione Umbria dal ministero del Lavoro e delle politiche sociali in collaborazione con il ministero per le Disabilità, il ministero della Salute e il ministero dell'Economia e delle finanze. La ripartizione delle risorse tra i Comuni capofila di Zona sociale/Unione dei Comuni del Trasimeno è stata stabilita secondo i seguenti criteri socio-demografici: il 40% sulla base della popolazione residente, il 35% sulla base del numero di famiglie e

il 25% sulla base dell'incidenza del tasso disabilità/invalidità civile. Con la stessa delibera la Giunta regionale ha adottato uno schema di avviso pubblico di selezione per la realizzazione di progetti personalizzati per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, comprensivo dello schema di richiesta di accesso ai servizi/interventi. Con successivo atto dirigenziale sarà stabilito il termine ultimo per la pubblicazione dell'avviso. I Comuni capofila, che dovranno emanare l'avviso pubblico di selezione, dovranno tenere conto delle novità introdotte dal Decreto Legislativo 62/2024 ("Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato") e in particolare dovranno includere l'implementazione dei progetti di vita personalizzati e l'assegnazione prioritaria delle risorse ai progetti di co-housing e alle iniziative volte a garantire la vita indipendente delle persone con disabilità grave. L'iniziativa ha l'obiettivo di garantire la continuità assistenziale e di promuovere percorsi personalizzati verso una vita autonoma. Rafforza inoltre l'applicazione della "valutazione multidimensionale" secondo il modello bio-psico-sociale dell'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute), in linea con il Decreto Legislativo 62/2024 che ha introdotto il concetto di progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato.

Progetto di vita individuale, al via confronto con le organizzazioni sindacali, INPS e associazioni

(Aun) - Perugia, 29 apr. 025 - Si sono tenute nella giornata di lunedì le riunioni preliminari con i rappresentanti di Inps, delle organizzazioni sindacali e con le associazioni che si occupano di disabilità, per avviare la concertazione sulle "Linee di indirizzo e di governance" che Regione Umbria intende, all'esito del percorso partecipativo, adottare per l'attuazione del Decreto legislativo 62 del 2024 sulla "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato".

Al tavolo della mattina a Palazzo Donini, insieme alla Presidente della Regione Stefania Proietti, la direttrice Salute e Welfare Daniela Donetti e alla dirigente Programmazione della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria, Valentina Battiston, sono intervenuti il dirigente INPS Stefano Lo Re, Gianni Fiorucci della segreteria regionale della Cgil, Riccardo Marcelli, segretario regionale della Cisl, Marcello Barni, responsabile del patronato INAS Umbria e Dario Bruschi, segretario regionale della FNP Cisl Umbria, con la Uil che ha aderito alle finalità dell'incontro anche se non presente per motivi contingenti. Nel pomeriggio il confronto è proseguito al Broletto con le associazioni di volontariato.

Si è trattato di un primo momento di condivisione delle proposte stilate dagli uffici regionali, che in tempi molto stretti la Giunta regionale intende trasfondere nel Piano Socio Sanitario Territoriale, e di analisi delle criticità riscontrate in questi

primi mesi di sperimentazione del "Progetto di vita individuale", che è stato anche oggetto della Carta di Solfagnano e del recente G7 su Inclusione e Disabilità. Progetto che vede la Provincia di Perugia capofila nel primo periodo sperimentale insieme ad altre 8 province e che la Giunta Proietti ha voluto estendere da subito anche alla Provincia di Terni.

In modo franco si sono analizzati gli aspetti che stanno funzionando e quelli che si ritengono da mettere a punto, con le associazioni e le organizzazioni sindacali che hanno voluto dare atto del grande impegno e della volontà con la quale Regione Umbria si è messa all'opera sulla materia, mentre da parte sua la Presidente Proietti ha voluto spronare tutti a mettersi a disposizione delle persone con disabilità che "devono essere al centro del progetto e per le quali il reale e tempestivo funzionamento delle procedure che stiamo sperimentando può fare la differenza tra la riuscita o meno di un'azione, quali un piano di studio personalizzato, un progetto di vita indipendente, che può cambiare la loro vita e la vita dei loro familiari".

In particolare la Presidente Stefania Proietti ha insistito sul rendere più capillare la rete dei punti di accesso per la prima valutazione delle necessità della persona e rimarcato la necessità del coinvolgimento di un maggior numero di medici nelle commissioni di valutazione. Per ottenere il risultato di evitare il più possibile alle persone con disabilità di dover raggiungere i pochi punti con cui si è per ora iniziata la sperimentazione, la Presidente Proietti ha offerto anche la messa a disposizione sul territorio di spazi di proprietà della regione.

Con le associazioni di volontariato si è infine condivisa in particolar modo l'esigenza di trovare forme di comunicazione il più efficaci possibile per portare all'attenzione degli interessati le iniziative connesse al progetto di vita e si è stabilito anche di redigere, sulla base dell'esperienza delle associazioni stesse, un vademecum per orientare l'utenza nell'approccio al servizio.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La giunta regionale ha indicato i vertici di Umbraflor, Afor e Ater (Aun) - Perugia, 16 apr. 025 - La giunta regionale dell'Umbria, nella seduta di oggi 16 aprile, ha indicato le nomine per le seguenti partecipate:

Umbraflor: amministratore unico, Paolo Fratini

Afor: amministratore unico, Ottavio Anastasi

Ater: presidente, Federico Santi; contestualmente per il consiglio di amministrazione sono stati indicati Chiara Fioroni, Gabriele Biccini (designato dal Comune di Perugia), Rosario Lionetto (designato dal Comune di Terni) e Giacomo Rosetti designato da Anci Umbria.

Seguirà il decreto di nomina della presidente Stefania Proietti.

Nomine nelle società partecipate regionali, prorogata al 6 maggio la scadenza degli avvisi per le manifestazioni di interesse

(Aun) - Perugia, 28 apr. 025 - Scadranno il 6 maggio prossimo gli avvisi per le manifestazioni di interesse alle nomine delle società partecipate regionali, per le quali in un primo momento i termini erano stati fissati per il 15 aprile.

Le società per le quali è possibile presentare domanda sono: la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica; il Parco Tecnologico e Agroalimentare dell'Umbria 3°; Sviluppo Umbria S.p.A.; Umbria TPL e Mobilità S.p.A.

Tutte le informazioni al seguente link

<https://www.regione.umbria.it/la-regione/avviso-per-nomine-regionali>

SANITÀ

Stanziato in favore delle Aziende Sanitarie territoriali 1 milione di euro del Fondo regionale non autosufficienza

(Aun) - Perugia 17 apr. 2025 - La Giunta regionale dell'Umbria ha deliberato uno stanziamento di un milione di euro a favore delle Aziende Sanitarie territoriali, destinato a garantire per l'anno in corso la continuità dei servizi socio-sanitari rivolti alle persone non autosufficienti. Le risorse provengono dal Fondo regionale per la non autosufficienza e rappresentano una misura straordinaria in assenza dell'emanazione del Decreto interministeriale volto a definire i criteri di riparto del Fondo nazionale relativo al triennio successivo al 2024. In questo contesto la Regione Umbria ha scelto di non attendere per scongiurare: discontinuità nei servizi, peggioramento della qualità della vita, aumento del carico assistenziale sulle famiglie e rischi concreti di disegualianza sociale.

"Si tratta di una misura adottata per garantire la continuità dei servizi in una fase di incertezza normativa a livello nazionale - ha dichiarato la Presidente della Regione Stefania Proietti. Abbiamo ritenuto doveroso intervenire con risorse regionali per evitare interruzioni nei percorsi di assistenza rivolti a persone in condizioni di fragilità. Il nostro obiettivo è quello di garantire una risposta concreta ai territori e alle famiglie, in attesa della definizione da parte del Governo delle risorse spettanti alla Regione Umbria del Fondo nazionale per la non autosufficienza" La dotazione complessiva è stata ripartita tra le due Aziende USL del territorio, tenendo conto delle specificità e dei bisogni di ciascun distretto. L'Azienda USL Umbria 1 riceverà un totale di 534.203 euro, che verranno distribuiti nei sei distretti sanitari di competenza. In particolare, al distretto dell'Alto Tevere andranno 76.986 euro, mentre 65.319 euro saranno destinati all'Alto Chiascio. Al distretto di Perugia verranno assegnati 194.999 euro, ad Assisi 67.495 euro, al Trasimeno 65.081 euro e infine alla Media Valle del Tevere 64.323 euro. Per quanto riguarda l'Azienda USL Umbria 2, la somma complessiva di 465.797 euro sarà suddivisa tra i sei distretti territoriali. La Valnerina riceverà 14.363 euro, il distretto di Foligno beneficerà di 129.403 euro, mentre Spoleto potrà contare su un finanziamento di 59.960 euro. Ad Orvieto saranno

destinati 52.312 euro, a Narni-Amelia 58.413 euro e infine al distretto di Terni 151.346 euro.

Con questa misura la Regione conferma la propria attenzione ai bisogni dei cittadini più vulnerabili e il proprio impegno a non interrompere percorsi di cura e assistenza fondamentali per la vita quotidiana di migliaia di persone. In attesa del quadro definitivo delle risorse nazionali, l'Umbria sceglie di mettere al centro la dignità, l'equità e la responsabilità sociale, ribadendo il valore di un welfare che protegge e accompagna, soprattutto nei momenti più delicati.

Alzheimer e demenze, approvato dalla Giunta regionale il piano finanziato con quasi 1 milione di euro. Presidente Proietti: "azioni concrete per i più vulnerabili e i loro cari"

(Aun) - Perugia, 18 apr. 2025 - La Giunta regionale dell'Umbria ha approvato il Piano di Attività per l'utilizzo del Fondo per l'Alzheimer e le demenze, in attuazione del Decreto del Ministero della Salute del 5 settembre 2024. Alla Regione Umbria sono state assegnate risorse complessive pari a 959.905,80 euro, suddivise in tre annualità, con l'obiettivo di migliorare diagnosi, presa in carico e qualità della vita delle persone affette da disturbi neurocognitivi.

Con questo piano - ha dichiarato la Presidente della Regione Umbria Stefania Proietti - rafforziamo una sanità pubblica che metta davvero al centro le persone. Alzheimer e demenze non sono solo una sfida clinica ma una condizione che tocca la quotidianità di molte famiglie umbre, spesso in silenzio e solitudine. Con il Piano Alzheimer 2024-2026 mettiamo in campo azioni concrete, coordinate, capaci di garantire diagnosi più precoci, strumenti innovativi per l'assistenza e un sostegno psicosociale diffuso. Vogliamo offrire cure, ma anche vicinanza, ascolto e dignità. È questa la sanità che abbiamo in mente: prossima, attenta e solidale".

Il finanziamento si colloca nell'ambito del più ampio Piano Nazionale Demenze, nato dall'Accordo della Conferenza Unificata e rafforzato con l'istituzione del Fondo specifico previsto dalla legge di bilancio del 2020, successivamente rifinanziato per garantire continuità alle attività regionali. Per il triennio 2024-2026, il fondo nazionale ha una dotazione complessiva di 33.400.000 euro, con un incremento di 4,9 milioni per il 2024 e 15 milioni per ciascuno degli anni 2025 e 2026. Alla Regione Umbria spettano 959.905,80 euro, così articolati: 132.202,59 euro per il 2024, erogati in due tranches (50% alla presentazione del piano, 50% dopo l'approvazione da parte del Tavolo permanente sulle demenze); 413.851,60 euro per il 2025, subordinati alla spesa del 40% della quota 2024 e alla valutazione positiva del Ministero; 413.851,60 euro per il 2026, a fronte della spesa dell'80% delle somme delle due annualità precedenti. Le risorse potranno essere utilizzate fino al 30 luglio 2027.

Il Piano umbro prevede tre linee strategiche di intervento, basate sulle indicazioni del Tavolo permanente sulle demenze e sui risultati raggiunti nel triennio 2021-2023: diagnosi precoce del Disturbo Neurocognitivo Minore (DNC)/Mild Cognitive Impairment (MCI), con investimenti in apparecchiature e strumenti clinici per accompagnare

il paziente fino all'eventuale conversione a demenza. A questa linea strategica sono destinati 489.000 euro. La seconda è la teleriabilitazione, attraverso la sperimentazione e diffusione di interventi innovativi per la presa in carico a distanza, con un budget di 110.514,71 euro; infine sono previsti i trattamenti psico-educazionali, cognitivi e psicosociali, pensati per migliorare la qualità della vita nei diversi contesti assistenziali (CDCD, RSA, cure domiciliari), con una dotazione di 360.391,09 euro.

Le Unità Operative coinvolte nel Piano sono le quattro Aziende Sanitarie Regionali: l'Azienda Ospedaliera di Perugia (Geriatria e Neurologia), l'Azienda Ospedaliera di Terni (Medicina Geriatrica e Neurologia), la USL Umbria 2 (Orvieto e altri ambiti territoriali), e la USL Umbria 1, con un ruolo centrale nella sperimentazione della teleriabilitazione e nei percorsi psico-educazionali.

L'Umbria si conferma quindi attenta alla salute pubblica, anche nelle sue sfide più complesse e silenziose, come quelle legate al declino cognitivo, che rappresenta una delle principali cause di disabilità nella popolazione anziana. Grazie a una visione integrata e alla collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità e il Ministero della Salute, la Regione punta a costruire un modello assistenziale basato su prossimità, prevenzione e innovazione.

Ospedale di Pantalla: presidente Proietti, "presidio strategico, programmata visita entro metà maggio"

(Aun) - Perugia, 26 apr. 025 - Nel percorso di visite presso gli ospedali della Regione e nel costante lavoro di costruzione del nuovo Piano Socio-Sanitario, la Presidente si recherà presso il Presidio di Pantalla nella prima metà di maggio.

L'obiettivo del nuovo Piano Socio-Sanitario è quello di attribuire agli ospedali di base una vocazione distintiva e una valorizzazione concreta.

In questo contesto, l'ospedale di Pantalla riveste un ruolo strategico, sia per il suo posizionamento geografico che per le sue caratteristiche strutturali e le potenzialità di sviluppo.

Con la recente nomina del nuovo Direttore Generale e del nuovo Direttore Sanitario si è avviato un intenso lavoro di riorganizzazione dei percorsi clinici e assistenziali.

La prima azione concreta è la valutazione puntuale della possibilità di riattivare, in sicurezza, le piccole urgenze di chirurgia generale dal lunedì al venerdì. Questo permetterà di evitare spostamenti non necessari e di garantire risposte di prossimità ai cittadini. La Direzione Sanitaria, insieme alla Direzione di Presidio, sta verificando che siano rispettati tutti i protocolli per assicurare la massima sicurezza dei pazienti prima della ripartenza.

Parallelamente, si stanno rivalutando le afferenze ospedaliere sui vari percorsi clinici, con l'obiettivo di migliorare ed efficientare i trasporti sanitari e aumentare la prossimità delle risposte assistenziali.

Un altro ambito di grande attenzione è il potenziamento della diagnostica per immagini, in particolare nell'area della cardiologia, della risonanza magnetica e della TAC cardiovascolare: Pantalla rappresenta infatti l'hub aziendale per queste metodiche.

Con l'arrivo della nuova TAC finanziata dal PNRR il servizio verrà ulteriormente migliorato. È inoltre in corso la valutazione per il potenziamento dell'equipe di cardiologia tramite una nuova assunzione.

Anche la riabilitazione rappresenta un'area strategica: è previsto un incremento di 10 posti letto. Per rendere possibile questa espansione, si rende necessario il reperimento di ulteriori risorse mediche fisiatriche, figure sempre più rare a livello nazionale, non solo nella nostra regione.

Infine, si stanno aggiornando anche le procedure e i protocolli relativi ai prelievi pediatrici, per garantire il servizio direttamente presso l'ospedale di Pantalla.

Attualmente, i prelievi per gli adulti si effettuano a Pantalla dal lunedì al sabato, con tempi di attesa compresi tra le 24 e le 48 ore.

Sanità e riabilitazione al centro: la presidente Proietti in valnerina per il futuro degli ospedali di Norcia e Cascia

(Aun) - Perugia, 28 apr. 2025 - Nella giornata del 22 aprile la Presidente della Regione Umbria Stefania Proietti, accompagnata dalla direttrice regionale Salute e Welfare Daniela Donetti, dal Sindaco di Norcia Giuliano Boccanera, dal Sindaco di Cascia Mario De Carolis, dal Direttore Generale dell'Ausl Umbria n. 2 Piero Carsili, Direttore Sanitario dell'Ausl Umbria n. 2 Nando Scarpelli, dal Direttore del Distretto della Valnerina Simona Marchesi, ha visitato i cantieri dell'Ospedale di Norcia e dell'Ospedale di Cascia, soffermandosi a dialogare con gli operatori dei servizi ospedalieri e territoriali e ha incontrato gli ospiti delle associazioni per disabili "Tutti i colori del mondo" di Norcia e "Oasi" di Cascia.

In entrambi i cantieri ospedalieri la Presidente ha manifestato la propria soddisfazione per l'avanzamento dei lavori per una ricostruzione con tecniche all'avanguardia, con la massima attenzione alla sostenibilità ambientale e per la consegna delle strutture entro la fine dell'anno. Durante la giornata si è tenuto presso il parlatorio Parenti del Monastero Santa Rita un momento di approfondimento dal titolo "Sviluppo ospedaliero e rete riabilitativa regionale: il punto su Cascia"

La giornata era originariamente dedicata alla riflessione sulla sanità e in particolare sulla riabilitazione, come parte integrante del piano sociosanitario regionale. La dottoressa Donetti ha evidenziato come Cascia diventerà un "punto centrale per la rete regionale riabilitativa". La riabilitazione è vista come un elemento cruciale per la qualità della vita delle persone fragili con patologie croniche. I principi fondamentali del piano sono la centralità del paziente, l'equità d'accesso, la valutazione progettuale per la sostenibilità e la continuità assistenziale. È importante una gestione fluida tra i diversi percorsi diagnostici, assistenziali e riabilitativi, con una logica di integrazione tra ospedale e territorio.

Il dottor Mauro Zampolini, direttore del dipartimento di riabilitazione della Usl Umbria 2, ha presentato la visione di una "rete delle riabilitazioni" centrata sul paziente, protagonista della propria cura. Gli obiettivi includono percorsi personalizzati, competenza assistenziale, equità, accessibilità e appropriatezza dell'intervento.

È in corso una mappatura regionale dei servizi di riabilitazione per definire un modello "hub and spoke" con strutture di riferimento più specializzate e altre più territoriali. L'innovazione digitale, inclusa la telemedicina e il fascicolo sanitario elettronico, è considerata fondamentale. È stato introdotto il concetto di "social prescribing" (prescrizione sociale) come integrazione alle cure tradizionali. Di fondamentale importanza è anche il ruolo della Rsa (10 posti letto) e della Residenza Protetta (10 posti letto), strutture intermedie che accolgono pazienti post-ricovero o provenienti dal territorio. L'Rsa svolge un ruolo chiave nell'assistenza agli anziani del territorio, in particolare dopo il terremoto del 2016. L'approccio si basa sulla presa in carico individualizzata (Pai), sulla valorizzazione delle capacità residue, sulla prevenzione delle infezioni e delle lesioni da decubito, e sulla gestione del dolore cronico (progetto "Ospedale senza dolore"). La Presidente della Regione ha espresso fiducia nel lavoro dei tecnici, sottolineando come la presenza dei professionisti sia una garanzia di impegno concreto. Ha riconosciuto la complessità delle sfide ma ha manifestato ottimismo, anche in virtù del contesto spirituale di Cascia e del ruolo del volontariato. Ha auspicato investimenti mirati nelle aree interne, riconoscendo il potenziale di un ambiente spiritualmente e culturalmente ricco come fattore positivo per la guarigione e il benessere. L'incontro a Cascia ha rappresentato un importante momento di riflessione sullo stato attuale e sul futuro della sanità locale e regionale. La discussione ha messo in luce la resilienza della comunità, la sua peculiarità come città santuario con elevate esigenze sanitarie legate al turismo, e l'impegno della Regione nel ricostruire e potenziare i servizi sanitari. Il piano sociosanitario regionale in corso di elaborazione, con un focus specifico sulla riabilitazione e sul ruolo centrale di Cascia in questa rete, è stato presentato come una risposta concreta ai bisogni del territorio. Le testimonianze dei professionisti, degli amministratori locali e dei rappresentanti dei pazienti hanno evidenziato l'importanza della collaborazione, della centralità della persona, dell'innovazione tecnologica e dell'attenzione alle esigenze specifiche delle aree interne.

Ospedale di Spoleto, la Regione conferma la volontà di ripristinare l'operatività di reparti e servizi per rispondere alle esigenze della comunità

(Aun) - Perugia, 28 apr. 2025 - L'ospedale di Spoleto e le strutture territoriali godono di buona salute. La Regione conferma la volontà

di ripristinare l'operatività di reparti e servizi per rispondere alle esigenze della comunità.

La Presidente della Regione Umbria Stefania Proietti, accompagnata dalla direttrice regionale Salute e Welfare Daniela Donetti, dal Sindaco di Spoleto Andrea Sisti, dal Direttore Generale dell'Ausl Umbria n. 2 Piero Carsili, dal Direttore Sanitario dell'Ausl Umbria n. 2 Nando Scarpelli, dal Direttore del Distretto di Spoleto Simonetta Antinarelli e dal Direttore dell'ospedale di Spoleto Letizia Damiani, ha visitato nei giorni scorsi l'Ospedale San Matteo degli Infermi di Spoleto, la sede della Casa di Comunità, dove sono già operative le centrali operative territoriali (Cot), l'Hospice «La Torre sul Colle» dove si è incontrata con il personale dei vari servizi, apprezzandone l'elevato livello umano e professionale.

La Presidente ha espresso un profondo ringraziamento al personale sanitario per la collaborazione durante la visita.

La visita all'ospedale è stata anche l'occasione per un confronto con i rappresentanti delle associazioni e dei comitati cittadini. È stata ribadita la volontà di ridisegnare un ruolo centrale dell'ospedale di Spoleto all'interno della rete ospedaliera regionale prevista nel nuovo piano socio-sanitario. Sono previsti investimenti regionali, in accordo con il Ministero della Salute, per la messa in sicurezza delle sale operatorie (€ 900.000), per le attività dei reparti (€ 300.000) e per l'adeguamento tecnologico (€ 478.000).

Sul fronte dei fabbisogni del personale, sono state ascoltate le esigenze delle varie equipe al fine di garantire un percorso di assunzioni tramite le procedure concorsuali in atto e mediante concorsi regionali.

La Regione intende investire strutturalmente su progetti come la rete oncologica e soprattutto nella chirurgia robotica, con la prospettiva di creare un centro di formazione.

Riguardo al punto nascita, è stata confermata la massima attenzione e la volontà di esplorare tutte le vie possibili per ottenere una deroga, sebbene la prolungata chiusura comporti un iter amministrativo più complesso per garantirne l'operatività e la sicurezza.

SCUOLA

Its Umbria Academy nuovamente ai vertici della classifica nazionale del Ministero dell'Istruzione e del Merito: la Meccatronica di Terni è prima in Italia

(Aun) - Perugia, 17 apr. 025 - Si è svolto oggi a Roma, presso la Sala Aldo Moro del Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'incontro nazionale "ITS Academy - Monitoraggio 2025", promosso dal Ministero e da INDIRE nell'ambito del Sistema Nazionale di Monitoraggio e Valutazione (SNMV) per l'Istruzione Tecnologica Superiore.

L'iniziativa, di rilievo nazionale, è stata l'occasione per illustrare i percorsi ITS oggetto del monitoraggio ministeriale, da cui scaturisce il sistema di premialità e riconoscimento della qualità formativa. Il monitoraggio rappresenta uno strumento strategico per valutare l'efficacia dei percorsi ITS e orientare le

future politiche pubbliche nel campo dell'istruzione tecnica post-diploma.

Tra le realtà protagoniste dell'incontro, spicca ITS Umbria Academy, che si conferma ancora una volta tra le eccellenze a livello nazionale. In particolare, il corso di Meccatronica con sede a Terni ha raggiunto il primo posto assoluto nella graduatoria stilata dal Ministero, che ha valutato oltre 450 percorsi biennali di Istituti Tecnici Superiori (ITS), valutandone la qualità formativa e, soprattutto, gli esiti occupazionali a un anno dal diploma.

ITS Umbria Academy è un'accademia politecnica biennale, gratuita e aperta ai giovani diplomati, specializzata in scienze e tecnologie applicate. Nata dalla sinergia tra Ministero dell'Istruzione, Regione Umbria e le principali aziende del territorio, rappresenta oggi un modello virtuoso in cui governance e didattica si fondano sulla collaborazione tra pubblico e privato. Il riconoscimento ministeriale ricevuto non solo certifica la qualità dell'offerta formativa, ma conferma anche il ruolo strategico dell'ITS umbro nel favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, soprattutto in ambito tecnico e tecnologico.

Il corso di Meccatronica premiato ha raggiunto un importante tasso di occupazione pari al 95%. Un dato che testimonia l'efficacia del percorso formativo, la vicinanza al mondo produttivo e l'alto grado di specializzazione raggiunto dagli studenti. Oltre alla Meccatronica, anche altri sette corsi di ITS Umbria Academy hanno ricevuto la premialità ministeriale: si tratta di percorsi appartenenti alle aree del Digitale, delle Biotecnologie, dell'Agroalimentare e del Turismo. Questi corsi hanno registrato un tasso di occupazione medio pari all'80%, confermando un quadro complessivo altamente positivo.

"La Regione con convinzione sostiene l'operato di Its Umbria Academy - dichiara in una comunicazione la Presidente della Regione Umbria Stefania Proietti - che ancora una volta si attesta all'apice della classifica nazionale non solo per la qualità dei corsi ma anche per l'ottima percentuale di occupazione dei giovani nelle realtà produttive rispondendo così alla domanda di competenze del mondo imprenditoriale. È questa la strada giusta per un moderno ed efficace sistema formativo che sia veramente motore di innovazione e crescita, come già detto anche nel Patto per il futuro dell'Umbria che abbiamo stretto con le categorie economiche, sindacali e sociali della regione. Fondamentale inoltre proseguire nell'investimento di nuovi percorsi professionalizzanti, potenziando i corsi in tutto il territorio umbro".

L'assessore Barcaioli ha ribadito in una nota: "Il riconoscimento di oggi è un'ulteriore conferma dell'eccellenza dell'ITS in dell'Umbria, che ho potuto verificare personalmente. La fondazione ha un ruolo strategico all'interno del sistema formativo regionale, ed è un motore fondamentale di innovazione e crescita. La Regione Umbria è attualmente al lavoro su un nuovo piano triennale per il potenziamento del sistema ITS, che punta a una crescita strutturata e duratura dell'offerta formativa importantissima per il futuro del nostro territorio".

"Siamo orgogliosi di aver raggiunto anche quest'anno un risultato così significativo - ha dichiarato Marco Giulietti, Presidente di ITS Umbria Academy - Quest'anno, in particolare, il riconoscimento assume un valore ancora maggiore poiché tutti gli ITS a livello nazionale hanno investito significativamente e sono cresciuti qualitativamente. Tuttavia, ciò che ci rende più orgogliosi è il 95% di assunzioni degli iscritti al corso di Meccatronica, che testimonia lo straordinario talento dei nostri ragazzi. Siamo fieri di offrire un ambiente stimolante, innovativo e all'avanguardia, dove i ragazzi possono sviluppare le loro competenze e gettare le basi per realizzare i loro sogni. Questi traguardi testimoniano l'altissima qualità e la professionalità dei nostri percorsi formativi e del nostro metodo di formazione contemporaneo, basato su un costante dialogo con le imprese. Fondamentale, in questo contesto, è il ruolo della Regione Umbria, che da sempre ci supporta".

Fondata nel 2011, ITS Umbria Academy è cresciuta rapidamente, arrivando oggi a contare circa 400 nuovi immatricolati ogni anno, 15 percorsi formativi attivi e oltre 400 aziende partner coinvolte sia nella progettazione dei corsi sia nell'erogazione della didattica e nell'ospitalità degli studenti in tirocinio.

Le attività dell'ITS si svolgono in tre campus e quattro laboratori didattici avanzati, distribuiti a Perugia, Foligno, Terni e Città di Castello. Questi spazi, recentemente rinnovati e dotati delle tecnologie più moderne, verranno ufficialmente inaugurati nel mese di giugno.

ITS Umbria opera in tutte le aree tecnologiche previste dalla normativa nazionale: Meccatronica, Meccatronica e Cartotecnica, Information Technology, Cybersecurity, Biotecnologie e Sostenibilità ambientale, Agroalimentare, Marketing, Turismo, Edilizia-BIM ed Efficienza Energetica.

A partire dal 26 marzo, da Perugia, sono iniziati gli open day di ITS Umbria Academy, che proseguiranno per tutto il mese di aprile in varie sedi del territorio. Si tratta di appuntamenti fondamentali per i giovani diplomati, che avranno così l'opportunità di conoscere da vicino i percorsi formativi in vista delle iscrizioni al biennio 2025-2027. Un'occasione preziosa per chi desidera costruire il proprio futuro attraverso una formazione di alto livello, fortemente ancorata alla realtà produttiva regionale e nazionale.

Sicurezza delle cure e igiene delle mani al centro delle politiche sanitarie della Regione

(Aun) - Perugia, 30 aprile 2025 - La Regione Umbria rafforza il proprio impegno per la sicurezza delle cure e la prevenzione delle infezioni nel sistema sanitario regionale. La Presidente Stefania Proietti comunica l'attivazione di importanti percorsi e il sostegno alle iniziative per la Giornata Mondiale dell'Igiene delle Mani che si celebra il 5 maggio.

"La sicurezza dei pazienti è una nostra priorità assoluta", dichiara la Presidente Proietti. "In quest'ottica, abbiamo recentemente adottato due delibere fondamentali per migliorare ulteriormente la gestione del rischio clinico nelle strutture del nostro sistema sanitario".

La Giunta regionale, infatti, nel mese di marzo ha ridefinito l'organizzazione del Centro regionale rischio sanitario e sicurezza del paziente, programmandone le attività per il triennio 2025-2027, con l'obiettivo di rendere l'azione di prevenzione sempre più attenta ed efficace. Contestualmente, sono state approvate le nuove Linee di indirizzo regionali per la definizione, classificazione e segnalazione degli Eventi Sentinella realizzate dal Centro Regionale, che permetteranno di identificare e analizzare con maggiore efficacia gli eventi avversi gravi, riducendo la possibilità che si ripetano.

"Stiamo investendo in procedure sempre più uniformi e nella formazione degli operatori per garantire cure sempre più sicure e di qualità. Il nostro impegno per la sicurezza - sottolinea la Presidente - passa anche attraverso la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza ed è per questo che in occasione della Giornata Mondiale dell'Igiene delle Mani del 5 maggio la Regione ha promosso e sostenuto le numerose iniziative di sensibilizzazione messe in campo dalle Aziende sanitarie e ospedaliere".

Nel dettaglio, le iniziative rivolte a personale, pazienti e visitatori prevedono campagne informative multicanale, diffusione di video divulgativi, potenziamento dei dispenser di gel idroalcolico nelle strutture sanitarie, affissione delle locandine della campagna internazionale promossa dall'Organizzazione mondiale della sanità, postazioni dimostrative negli spazi comuni ospedalieri, incontri formativi per il personale.

"L'igiene delle mani è un gesto semplice ma fondamentale, capace di salvare vite", ricorda la Presidente Proietti. "Ringrazio tutte le professioniste e i professionisti del nostro sistema sanitario regionale per l'impegno costante nel promuovere la cultura della sicurezza, assicurandoli sul nostro sostegno per un'azione comune rivolta alla tutela della salute dei cittadini".

TERREMOTO

Sisma 2023: linee guida per la ricostruzione pubblica e privata

(Aun) - Perugia, 28 apr. 025 - Primo passo cruciale per la ricostruzione degli edifici pubblici e privati nei comuni di Umbertide, Perugia e Gubbio colpiti dagli eventi sismici del 9 marzo 2023.

Con decreto n. 1 del 28 aprile 2025 il Commissario straordinario del Governo, sen. Guido Castelli, ha fissato le linee guida contenenti i primi indirizzi e criteri fondamentali per avviare nel modo più rapido ed efficace possibile i processi di ricostruzione. Tutto ciò sulla base di fondi già disponibili e del quadro normativo precedentemente adottato per il sisma del 2016, mettendo così a frutto l'esperienza acquisita in questi anni.

Per la Presidente della Regione Umbria, Stefania Proietti, la pubblicazione delle linee guida commissariali rappresenta un segnale tangibile di ripresa. "Questo provvedimento - ha detto la Presidente Proietti, Vice Commissario per la Ricostruzione - costituisce una svolta significativa per il futuro di Umbertide, Perugia e Gubbio. La definizione delle prime linee guida per la ricostruzione, sia pubblica che privata, infonde speranza e concretezza. Rivolgiamo un

ringraziamento al Commissario per aver ascoltato le esigenze delle nostre comunità e per aver posto le basi per una ricostruzione di qualità dal punto di vista antisismico e dell'efficiamento energetico".

Per quanto riguarda la ricostruzione delle abitazioni private, i soggetti interessati, avranno tempo fino al 30 settembre 2025 per presentare la manifestazione di volontà attraverso la piattaforma [GE.DI.SI..](#)

Parallelamente, per la ricostruzione pubblica, l'Ufficio Speciale della Regione Umbria, ha già sottoposto al Commissario Straordinario un dettagliato elenco di strutture, immobili pubblici, beni del patrimonio artistico ed edifici di culto che necessitano di interventi. L'USR Umbria ha anche fornito una prima stima dei costi da finanziare.

In linea con i criteri di urgenza, indifferibilità e priorità per garantire la funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture, sentito l'USR Umbria, il Commissario provvederà, tramite specifico provvedimento, ad autorizzare la spesa per la fase di progettazione, nel rispetto dei limiti annuali stabiliti dalla legge n. 207/2024.

L'avvio delle manifestazioni di volontà per la ricostruzione privata e la definizione delle priorità per gli interventi pubblici segnano un momento cruciale. Ora è fondamentale che cittadini, enti locali e Ufficio Speciale per la Ricostruzione continuino a collaborare attivamente per tradurre queste prime indicazioni in azioni concrete al fine di restituire al più presto la piena funzionalità e bellezza ai territori umbri colpiti dagli eventi sismici del 2023.

Aggregati riciclati con certificazione CE: aperto l'avviso esplorativo dell'USR Umbria per gli operatori economici

(Aun) - Perugia, 29 apr. 025 - L'Ufficio Speciale Ricostruzione (USR) della Regione Umbria ha pubblicato un avviso esplorativo, con scadenza fissata alle ore 17:00 del 23 maggio 2025, finalizzato a raccogliere manifestazioni di interesse da parte di operatori economici interessati agli aggregati riciclati muniti di certificazione CE, in conformità al Regolamento UE n. 305/2011. I materiali, provenienti dal recupero di rifiuti inerti da demolizione, terre e rocce da scavo generati a seguito del sisma del 2016, sono attualmente stoccati presso il sito di deposito temporaneo di Norcia, situato nella Piana di Santa Scolastica presso l'ex cava di Misciano.

Gli aggregati, già suddivisi in lotti, risultano idonei per numerose applicazioni: dalla realizzazione di sottofondi stradali e strati di fondazione, al riempimento, ai recuperi ambientali, fino agli strati accessori come antigelo, anticapillare e drenanti. Per poter partecipare alla consultazione preliminare, ciascun operatore economico dovrà manifestare interesse per un quantitativo minimo di 10.000 tonnellate, cumulabile anche attraverso differenti tipologie di materiale recuperato.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle azioni intraprese in vista della dismissione del deposito temporaneo di macerie in località Norcia. L'obiettivo è favorire la massima partecipazione e

la più ampia consultazione degli operatori economici, nel pieno rispetto dei principi di concorrenza, trasparenza e imparzialità. Successivamente, saranno gli Enti competenti a definire le procedure da adottare per l'eventuale impiego dei materiali. Le manifestazioni di interesse dovranno essere inviate esclusivamente tramite la piattaforma telematica Net4Market CSAmEd SRL, accessibile al seguente link: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc.

Le istanze, redatte secondo la modulistica predisposta, dovranno essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico o da un suo procuratore, e contenere la descrizione della quantità e della tipologia di materiali oggetto dell'interesse. Potranno partecipare alla consultazione, anche in forma associata secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.lgs. n. 36/2023, gli operatori in possesso dei seguenti requisiti: iscrizione o domanda di iscrizione all'Anagrafe antimafia degli esecutori (art. 30, comma 6, DL n. 189/2016 e successive modifiche), assenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 94 del D.lgs. n. 36/2023 e assenza di provvedimenti, anche indiretti, che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Si precisa che l'avviso non costituisce in alcun modo una procedura di gara, né comporta la formazione di graduatorie o classifiche di merito. I risultati della consultazione saranno trasmessi agli Enti firmatari dell'accordo con la Regione Umbria - i Comuni di Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Norcia e Preci - per gli eventuali adempimenti successivi.

L'USR Umbria conferma, con questa iniziativa, il proprio impegno nel promuovere la sostenibilità ambientale e l'economia circolare, favorendo il riutilizzo responsabile dei materiali e generando benefici concreti sia per l'ambiente che per l'economia locale.

TRASPORTI

Aeroporto dell'Umbria, approvato il Piano Industriale 2025-2028: crescita del traffico passeggeri e nuove rotte

(Aun) - Perugia, 28 apr. 025 - Nella giornata del 24 aprile 2025 presso lo scalo umbro si è tenuta l'assemblea dei soci della Sase Spa (società di gestione dell'aeroporto internazionale dell'Umbria) per la presentazione e l'analisi del piano industriale 2025-2028.

Alla presenza della Presidente della Regione Stefania Proietti, i soci a maggioranza assoluta hanno approvato il piano che riguarda la crescita dello scalo nei prossimi 4 anni con l'obiettivo di raggiungere il numero di circa 700.000 passeggeri in transito con un incremento nel periodo del + 20,76% e circa 20 rotte in partenza e in arrivo presso lo scalo "San Francesco d'Assisi".

Il piano ha elencato anche le opere infrastrutturali per un totale di 7.700.000 euro previste nel periodo. Al fine di supportare lo sviluppo del traffico aereo sono previsti circa 6 milioni di euro annui. Il risultato atteso per il risultato di esercizio negli anni dal 2025 al 2028 è sempre positivo.

I soci, tra questi presenti Sviluppo Umbria, Camera di Commercio, Comune di Perugia, Comune di Assisi e Comune di Bastia, hanno ringraziato il Cda e il management per l'ottimo lavoro svolto e hanno

confermato il pieno appoggio al piano industriale presentato per il prossimo quadriennio.

TURISMO

Torna il 10 e 11 maggio Cammini aperti con un'edizione speciale 2025: Umbria capofila del progetto nazionale

(Aun) - Perugia, 30 aprile 2025 - Il 10 e l'11 maggio l'Umbria sarà protagonista assoluta di Cammini Aperti: Edizione Speciale 2025, con una serie di percorsi che permetteranno ai partecipanti di vivere una giornata di scoperta dei piccoli borghi, percorsi artistici e aree verdi incontaminate.

Giunta alla seconda edizione dopo il grande successo dello scorso anno, l'iniziativa Cammini Aperti, nata per promuovere la bellezza unica dei cammini nazionali, è frutto di un accordo di collaborazione tra il Ministero del Turismo e la Regione Umbria, capofila del progetto, patrocinato quest'anno dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome e da Sport e Salute S.p.A., che contribuirà a rafforzare la promozione dell'evento con diverse proposte e anche con testimonial. Tra questi l'ex nuotatore Filippo Magnini, plurimedagliato mondiale e bronzo olimpico ad Atene 2004 che in Umbria prenderà parte il 10 maggio all'escursione ad anello, con una particolare attenzione per l'accessibilità, in partenza dal lungolago di Passignano sul Trasimeno

Cammini Aperti: Edizione Speciale 2025, oltre all'Umbria capofila, coinvolge anche Emilia-Romagna, Lazio, Marche e Toscana, con i cammini giubilari Cammini e Vie di San Francesco, Vie e Cammini Lauretani e Cammino di San Benedetto al centro della manifestazione, valorizzati attraverso una strategia e una narrazione condivise tra tutte le Regioni.

Sostenibilità, accessibilità e spiritualità i valori cardine dell'evento, con un supporto fondamentale di realtà come il Club Alpino Italiano, impegnato nella messa a punto delle escursioni accessibili e delle escursioni legate al tema della sostenibilità; Fish (Federazione Italiana per i Diritti delle Persone con Disabilità e Famiglie), che ha offerto un supporto metodologico per la definizione dei requisiti di accessibilità, redigendo anche un vademecum, e per la formazione di base per le guide ambientali escursionistiche coinvolte nella conduzione dei cammini; FederTrek, che si occuperà di garantire un'esperienza rispettosa delle diverse necessità dei partecipanti con disabilità, e la Rete Nazionale Donne in Cammino: con la presenza di alcune sue ambassador, porterà uno sguardo attento all'inclusione e alla valorizzazione del mondo femminile, collegandosi al tema della spiritualità, declinata, attraverso il cammino, come pratica di riflessione, connessione interiore e crescita.

"I Cammini umbri rappresentano autentici viaggi dell'anima, dove spiritualità, storia e natura si fondono in un'offerta turistica unica. Non semplici tracciati religiosi, ma vere infrastrutture verdi per un turismo slow che coniuga sostenibilità e sviluppo locale. Con 'Cammini Aperti' - progetto nazionale che ci vede capofila con 9 eventi su 27 - dimostriamo come la collaborazione tra Istituzioni e territorio possa creare esperienze innovative. Il 10

e l'11 maggio porteremo alla scoperta delle nostre bellezze con un focus su accessibilità e inclusione, in sintonia con lo spirito del Giubileo e dell'ottavo centenario del Cantico delle Creature. Come Regione stiamo lavorando all'istituzione di un Circuito Regionale dei Cammini: un riconoscimento ufficiale con standard qualitativi e promozione condivisa. Perché questi itinerari sono asset strategici che richiedono una governance multilivello, unica via per garantire sviluppo sostenibile e tutela del paesaggio. Il 37% degli italiani sogna un turismo lento: noi trasformiamo questo desiderio in realtà. Mettersi in cammino oggi è un atto rivoluzionario. Si parte per curiosità o devozione, ma si arriva sempre a una trasformazione interiore. L'Umbria, con i suoi itinerari ed un patrimonio unico di bellezza e cultura, è il palcoscenico perfetto per questa crescita. Qui ogni sentiero racconta una storia, ogni passo rigenera, e l'ospitalità dei borghi fa sentire a casa. Non è solo un viaggio: è un ritorno alle radici più autentiche", commenta Simona Meloni, Assessore al Turismo della Regione Umbria.

Cammini Aperti: Edizione Speciale 2025 è uno degli strumenti creati per promuovere su larga scala i 3 cammini scelti per il 2025 e si inserisce in un articolato piano strategico, declinato attraverso un ampio ventaglio di azioni su scala nazionale e internazionale.

Le Vie e i Cammini di San Francesco attraversano le regioni Emilia-Romagna, Lazio, Toscana e Umbria, disegnando complessivamente una rete di centinaia di chilometri, disseminati di antichi borghi, significativi luoghi di culto e incantevoli scorci naturalistici pieni di incanto.

La Vie e Cammini Lauretani sono il cammino di antichissima tradizione mariana che unisce il Santuario della Santa Casa di Maria di Loreto nelle Marche, la Basilica di San Francesco ad Assisi in Umbria e la Basilica di San Pietro in Roma, toccando Macerata e Recanati, Camerino e Tolentino, Spoleto e Foligno, Civita Castellana e Narni, nonché intrecciandosi anche con significative vie del pellegrinaggio internazionale, quali la Via Francigena in Toscana, lambendo il Lago Trasimeno.

Il Cammino di San Benedetto è incentrato sui territori legati alla vita del Santo, fondatore del monachesimo occidentale e Patrono d'Europa: si sviluppa tra l'Umbria e il Lazio, attraversando i monti Sibillini, la valle dell'Aniene e la valle del Liri. Il percorso copre circa 300 chilometri, toccando abbazie dalla forte spiritualità, borghi medievali nascosti e i tre punti chiave del movimento: Norcia, Subiaco e Montecassino.

Il 10 e l'11 maggio saranno nove le emozionanti escursioni e in programma anche l'apertura di un luogo speciale: la Cripta della Basilica di San Benedetto a Norcia

Le suggestive escursioni in area umbra interesseranno i tratti regionali delle Vie e i Cammini di San Francesco, delle Vie e Cammini Lauretani e del Cammino di San Benedetto. La scelta spazierà tra nove proposte (tre per cammino), di cui una con un focus sull'accessibilità. Tutte saranno accompagnate da guide ambientali escursionistiche, associate a realtà di riferimento come AIGAE (Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche) e LAGAP (Libera Associazione Guide Ambientali-Escursionistiche)

Professioniste), che illustreranno i territori attraversati e condivideranno consigli preziosi sulla preparazione e l'attrezzatura necessarie.

Per l'iscrizione gratuita è stato creato il portale dedicato <https://www.italia.it/it/viaggio-italiano/cammini-aperti>, dove sono presenti descrizioni e informazioni tecniche sulla lunghezza dei tracciati, compresa tra 5 e 12 chilometri, e il dislivello, mai superiore ai 300 metri, ideali per una prima volta in cammino (la difficoltà dei percorsi è Turistica o Escursionistica, seguendo la classificazione del CAI).

Sul portale sarà presente anche la novità del 2025: l'apertura straordinaria di alcune luoghi nascosti del patrimonio culturale e spirituale italiano, solitamente non visitabili dal pubblico. Quella umbra, il 10 maggio, permetterà di accedere, con la presenza delle guide turistiche e del Responsabile dei lavori di restauro, a un luogo di grande suggestione, come la cripta a tre navatelle della Basilica di San Benedetto a Norcia. Esperienza promossa dalla Regione Umbria in collaborazione con Eni, che partecipa al progetto di ricostruzione della Basilica di San Benedetto con l'esecuzione del secondo lotto dei lavori, grazie ad un accordo di sponsorizzazione tecnica con il Ministero della Cultura, il Commissario Straordinario per la ricostruzione dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria e l'Arcidiocesi di Spoleto-Norcia. Descrizione della Basilica in dettaglio: www.italia.it/it/umbria/perugia/cosa-fare/evento-luoghi-simbolici-umbria-norcia

Escursioni del 10 maggio:

Percorso ad anello, con una particolare attenzione all'accessibilità, in partenza dal lungolago di Passignano, sulle Vie e Cammini Lauretani. In cammino anche l'ex campione di nuoto Filippo Magnini - (10,2 km, dislivello in metri: +196/-196, grado accessibilita@camminiaperti.net. Descrizione in dettaglio: www.italia.it/it/umbria/cosa-fare/evento-cammini-aperti-umbria-9

Percorso ad anello tra gli olivi del Subasio sulle Vie e Cammini Lauretani. In cammino anche Erminia Battista, ambassador delle "Rete Nazionale Donne in Cammino" - (7 km, dislivello in metri: +280/-280, grado di difficoltà (T) facile in parte, (E) escursionistico in parte)

Descrizione escursione in dettaglio: www.italia.it/it/umbria/cosa-fare/evento-cammini-aperti-umbria-6

Percorso ad anello, sulle Vie e i Cammini di San Francesco: il borgo di Arrone e il suo Monte (6,5 km, dislivello in metri: +300/-300, grado di difficoltà (T) facile)

Descrizione in dettaglio: www.italia.it/it/umbria/cosa-fare/evento-cammini-aperti-umbria-arrone

Percorso ad anello, sul Cammino di San Benedetto, lungo i sentieri tra Cascia e Norcia, (9,4 km, dislivello in metri: +450/-450, grado di difficoltà (T) facile in parte, (E) escursionistico in parte)

Descrizione in dettaglio: www.italia.it/it/umbria/cosa-fare/evento-cammini-aperti-umbria-7

Escursioni dell'11 maggio:

Percorso ad anello, sulle Vie e i Cammini di San Francesco, camminando tra botanica e spiritualità: da Villa Montesca di Città di Castello verso l'Eremo del Buon Riposo - (8 km, dislivello in metri: +280/-280, grado di difficoltà (E) escursionistica facile)

Descrizione in dettaglio: www.italia.it/it/umbria/cosa-fare/evento-cammini-aperti-umbria-8

Percorso ad anello, sulle Vie e i Cammini di San Francesco, tra i luoghi del Santo: spiritualità, storia e natura nei dintorni di Spoleto (9 km, dislivello in metri: +420/-420, grado di difficoltà (E) escursionistica impegnativa)

Descrizione in dettaglio: www.italia.it/it/umbria/cosa-fare/evento-cammini-aperti-umbria-2-spoletto

Percorso ad anello, sul Cammino di San Benedetto, tra i sentieri di Monteleone di Spoleto - (11,65 km, dislivello in metri: +300/-300, grado di difficoltà (T) facile in parte, (E) escursionistico in parte)

Descrizione in dettaglio: www.italia.it/it/umbria/cosa-fare/evento-cammini-aperti-umbria-3-25

Percorso ad anello, sulle Vie e Cammini Lauretani, tra gli Altopiani Plestini, nel cuore del Parco Regionale di Colfiorito - (12 km, dislivello in metri: +300/-300, grado di difficoltà (T) facile in parte, (E) escursionistico in parte)

Descrizione in dettaglio: www.italia.it/it/umbria/cosa-fare/evento-cammini-aperti-umbria

Percorso ad anello a Stroncone, sulle Vie e i Cammini di San Francesco, tra borghi, natura e monasteri: sulle tracce dei protomartiri francescani - (7,5 km, dislivello in metri: +350/-350, grado di difficoltà (T/E) escursionistico facile)

Descrizione in dettaglio: www.italia.it/it/umbria/cosa-fare/evento-cammini-aperti-umbria-stroncone

Fondamentale per la promozione delle differenti esperienze è stato oltre all'apporto della Regione, la collaborazione con differenti realtà, tra cui figurano: l'Associazione Via di Francesco in Umbria, l'Associazione Amici Del Cammino Di San Benedetto, il Comune di Assisi, il Comune di Arrone e la Visit Ferentillo, il Comune di Cascia, il Comune di Spoleto, il Comune di Monteleone di Spoleto e le Associazioni locali, il Comune di Foligno con il servizio del Parco di Colfiorito, il comune di Città del Castello e Le Rose di Gerico ETS, il Comune di Stroncone e l'Associazione Compagnia dei Romei. In particolare, per l'escursione dai contenuti accessibili, la Regione ha collaborato con il Club Alpino Italiano, FederTrek, FISH, FISH Umbria, tra cui AIPD e l'associazione Camminare Guarisce. Organizzato da Regione Umbria, in qualità di capofila di progetto, e Sviluppo Umbria S.p.A, "Cammini Aperti" fa parte di una strategia di promozione comune coordinata dall'assessorato al turismo della Regione Umbria, all'interno dell'iniziativa finanziata con il Fondo Sviluppo e Coesione, Piano Sviluppo e Coesione a titolarità del Ministero della Cultura, "I cammini religiosi di San Francesco, San Benedetto e Santa Scolastica - Azioni trasversali" di cui è beneficiario il Ministero del Turismo. Il Piano "I cammini religiosi di San Francesco, San Benedetto e Santa Scolastica" è un progetto

strategico di promozione dei Cammini citati e del Turismo Lento frutto di un accordo di collaborazione tra il Ministero del Turismo e la Regione Umbria, in qualità di capofila. Un progetto che vede il coinvolgimento delle Regioni Emilia-Romagna, Lazio, Marche e Toscana, ognuna attraversata dai Cammini e Vie di San Francesco, dalle Vie e Cammini Lauretani e dal Cammino di San Benedetto.